



ESAME di STATO

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE 5[^]CSA

LI 03 - LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Documento del Consiglio di Classe

D.P.R. 323/98 art. 5 - D.Lgs. 62/17

Torino, 15 maggio 2022

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 2 di 107	Rev.00 01.05.2021

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA	4
2. PROFILO DELL'INDIRIZZO	5
3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	6
4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI	6
5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	8
5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE	9
5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO	10
5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe	10
5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria (disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).	11
5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali	11
5.4.5. - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata	12
5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati	12
5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE	13
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	14
6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI	14
6.1.1 – Formazione sulla sicurezza	14
6.1.2 – Visite aziendali; conferenze e seminari	14
6.1.3 – Percorsi per le competenze trasversali	14
6.1.4 – Percorsi per l'Orientamento	16
6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE	18
7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)	19
7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE-	19
7.2 – CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L.	19
8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI	19
8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI	19
8.2 - INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE	19
8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	21
8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF	21
9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE	24

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 3 di 107	Rev.00 01.05.2021

9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	24
9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	24
10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	24
11.CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.	25
11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA	25
11.2– STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MESSA IN ATTO NEI PERIODO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE	28
11.3.1 – Nella Didattica in presenza	28
11.3.2.- Nella Didattica a Distanza	28
12. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME	28
12.1 – SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO	28
13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	29
ALLEGATI	31
ALLEGATO A (RISERVATO)	31
ALLEGATO B	32
B1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	33
B2 – STORIA	39
B3 – LINGUA E LETTERATURA INGLESE	45
B4 – SCIENZE NATURALI	49
B5 – MATEMATICA	54
B6 – FISICA	60
B7 – INFORMATICA	66
B8 – FILOSOFIA	70
B9 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	77
B10 –SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	87
B11 –RELIGIONE	90
ALLEGATO C – SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME.	93
SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA	93
SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	100
ALLEGATO D – GRIGLIE DI VALUTAZIONE	103
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DELLA SECONDA PROVA	103
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DELLA PRIMA PROVA	104

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 4 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori. L'utenza era formata inizialmente da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti).

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS "Primo Levi" e del C.F.P. "Mario Enrico" frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione (attuale MIUR), enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni sindacali, per dare una risposta significativa a giovani maggiorenni e adulti che intendano sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta dal mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1994-95, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico polo di attrazione di quegli allievi della zona con una aspettativa di studi più a lungo termine ed un interesse per una formazione di base più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici.

Nell'anno scolastico 2008-2009 parte anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in IIS (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

Dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma dell'Istruzione Secondaria di II grado nell'Istituto sono stati attivati due corsi di Liceo scientifico opzione scienze applicate.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nell'ambito della formazione liceale è stato attivato il LISS, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Primo Levi è il primo e fino ad ora l'unico Istituto Statale della Città di Torino ad aver attivato questo nuovo indirizzo di studi.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 5 di 107	Rev.00 01.05.2021

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Favorisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che gli consentano di proseguire gli studi di ordine superiore, di inserirsi nella vita sociale e successivamente nel mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo Scientifico (opzione scienze applicate) è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica: favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Non sono tuttavia trascurate le discipline umanistiche, che hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Il corso di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La "curvatura sportiva"

Sulla scia dell'approvazione del D.P.R. 52/2013, intercettando l'alta richiesta dell'utenza torinese in merito alla proposta del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, l'Istituto ha promosso, nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, la **curvatura sportiva** per i corsi di Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e Istituto Tecnico – Settore Tecnologico indirizzi Informatica e Elettronica ed Elettrotecnica.

La proposta non ha modificato l'impianto curricolare dei corsi e il relativo piano orario anche se, potenziando le discipline sportive e l'ampliamento dell'offerta formativa relativamente alla cultura dello sport, ha previsto una flessibilità oraria di tutte le discipline per l'attuazione delle progettualità individuate dal Dipartimento di Scienze Motorie.

Gli elementi caratterizzanti dei corsi con "curvatura sportiva", deliberati e approvati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti dell'I.I.S. Primo Levi sono stati i seguenti:

- Cura e valorizzazione delle prerogative e dei caratteri propri della pratica sportiva come veicolo di un sistema valoriale riconosciuto e condiviso che trova nella disciplina trasversale di Cittadinanza e Costituzione la sua riconosciuta matrice curricolare;
- Stipula di una Convenzione con le Società Sportive che ha garantito la flessibilità oraria grazie alla condivisione di un percorso formativo centrato sul comune intervento (della scuola e della società sportiva) in materia di Educazione Civica;
- Articolazione oraria su cinque giorni con il sabato libero;
- Curvatura dei programmi delle singole discipline, nell'ambito del 20% del monte ore annuo, su tematiche afferenti al mondo dello sport;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 6 di</i> 107

- Partecipazione a eventi sportivi di rilevanza territoriale e nazionale;
- Potenziamento delle attività del gruppo sportivo per l'acquisizione della pratica di specifiche discipline sportive e dei relativi patentini di allenatore e arbitro;
- Partecipazione a seminari e viaggi di istruzione a tema come settimane bianche e "Aula sul mare" (vela);

3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.

4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito tecnico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato.
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione.
- Saper passare dal particolare al generale.
- Saper usare le informazioni per progettare in modo sempre più autonomo.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 7 di</i> 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

- Capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo, con particolare attenzione al laboratorio, che maggiormente si avvicina all'attività lavorativa professionale.
- Autonomia nella gestione del proprio lavoro.
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 8 di</i> 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 studenti, di cui 16 maschi e 8 femmine. È presente uno studente con certificazione DSA le certificazioni saranno consegnate al Presidente di commissione in busta chiusa (Allegato A).

All'interno della classe vi sono sei studenti che beneficiano inoltre di un PFP in quanto atleti di alto livello. Uno studente ha interrotto la frequenza alla classe 5CSA nei primi mesi dell'anno scolastico 2021/2022 per ragioni personali.

Il nucleo originario del biennio è costituito da 18 studenti; nel corso del triennio sono stati inseriti alcuni nuovi allievi provenienti da altri istituti o dallo stesso IIS Primo Levi, un'allieva è stata inserita all'inizio del II quadrimestre di quest'anno. Gli allievi si sono integrati perfettamente all'interno del gruppo classe.

La continuità didattica è stata garantita solamente per Italiano, Storia, Disegno e storia dell'arte e Informatica (nell'ultimo triennio), purtroppo per le altre materie si sono alternati insegnanti diversi per tutti gli anni del triennio, creando qualche disorientamento, soprattutto nelle materie di indirizzo. Gli studenti hanno incontrato particolare difficoltà in Matematica e Fisica per le lacune accumulate negli anni precedenti e che hanno cercato di colmare con un discreto impegno. Nella classe permangono alcune incertezze nella preparazione, un piccolo numero di ragazzi non ha conseguito un profitto pienamente sufficiente in tutte le discipline. Alcuni studenti si sono dimostrati recettivi mostrando costante interesse e partecipazione e raggiungendo i risultati anche eccellenti.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti, nel maggior parte, hanno maturato un comportamento coerente con il profilo di una classe quinta, alcuni invece evidenziano ancora una certa immaturità che traspare in alcuni atteggiamenti.

Gli allievi con PFP presentano un elevato numero di assenze, ma hanno sempre lavorato assiduamente per mettersi in pari con il resto della classe

In ottemperanza a quanto previsto per la "curvatura sportiva" di cui al punto 2, la disciplina scienze naturali ha ceduto 33 ore annuali per l'istituzione di un corso di diritto dello sport (terzo anno).

Sul piano del comportamento alcuni elementi della classe hanno presentato momenti di vivacità, i quali tuttavia, salvo che in rarissimi casi, non hanno mai superato il limite della correttezza; in generale, infatti, allieve ed allievi hanno mantenuto un comportamento responsabile e disponibile al dialogo educativo, instaurando relazioni positive con i docenti. La classe ha inoltre mostrato interesse e partecipazione attiva alle proposte di PCTO, e in generale a tutte le iniziative di approfondimento culturale e di esperienza laboratoriale; allieve ed allievi, infatti, hanno sviluppato la capacità di lavorare in gruppo e di organizzarsi autonomamente in maniera efficace, e rivelando, alcuni più di altri, competenze nel problem solving e nell'elaborazione creativa.

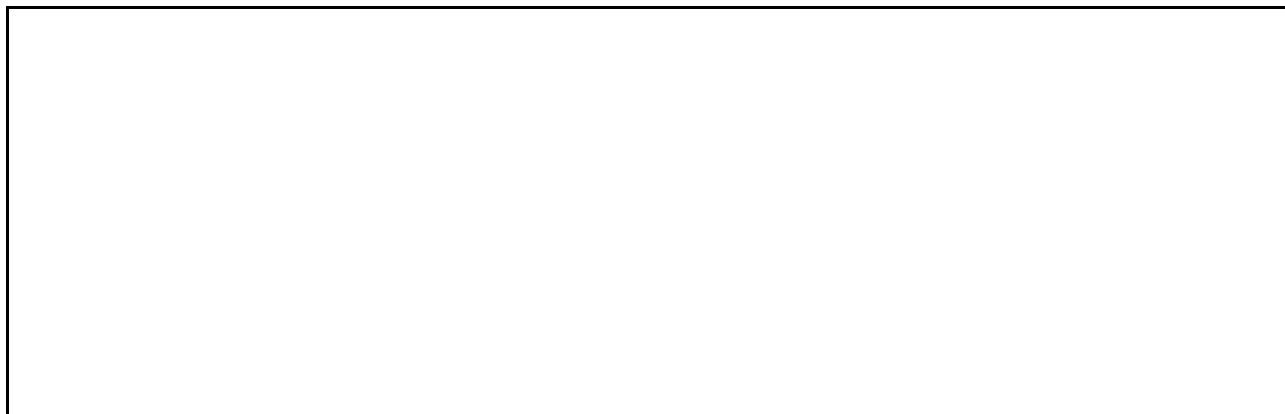
L'intero corpo docente si è impegnato, attraverso un costante lavoro collegiale, affinché gli alunni potessero migliorare le loro conoscenze, potenziare le loro abilità e maturare una maggiore coscienza dell'importanza di uno studio costante ed efficace nel metodo.

5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>5Csa</i>	<i>DOCENTI</i>		
DISCIPLINA	CLASSE 3[^]	CLASSE 4[^]	CLASSE 5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PALUMBO Caterina	PALUMBO Caterina	PALUMBO Caterina
STORIA	PALUMBO Caterina	PALUMBO Caterina	PALUMBO Caterina
FILOSOFIA	MISSANA Eleonora	DE STAVOLA Davide	FIORITO Maria Elisa
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	LINSALATA Antonella	LINSALATA Antonella	CARDILLO Samantha
MATEMATICA	MARCHISIO Antonio	GAGLIARDI Davide	VANDONI Laura
FISICA	BORASSO Luca	GAGLIARDI Davide	VANDONI Laura
INFORMATICA	GUERRA Michele	GUERRA Michele	GUERRA Michele
SCIENZE NATURALI	ZGRABLIC Ivan	CICE Michele	DI MARCO Antonio
SCIENZE MOTORIE	PASQUALIN Maurizio	ROMANAZZI Matteo	VITIELLO Anna
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BORELLO Emiliana	BORELLO Emiliana	BORELLO Emiliana
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	GIANGRECO Riccardo		
IRC	CASARETTO Elena	CASARETTO Elena	CASARETTO Elena
ALTERNATIVA			GROSSO Enrico

5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE

	COGNOME E NOME	CLASSI FREQUENTATE PRESSO L'I.I.S. PRIMO LEVI
RISERVATO		



5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe

DISCIPLINA	ORE ISTITUZIONALI ANNUE (*)	ORE TOTALI ANNUE dedicate alla disciplina	ORE TOTALI ANNUE dedicate ad EDUCAZION E CIVICA	INSEGNAMENTO IN	
				CLASSE	LABORATORIO
ITALIANO	132	124	6	130	0
STORIA	66	59	4	63	0
MATEMATICA	132	112	3	115	0
FISICA	99	80	3	83	0
SCIENZE NATURALI	165	155	6	161	0
INFORMATICA	66	53	5	58	0
INGLESE	99	87	3	90	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	60	3	63	0
FILOSOFIA	66	52	4	56	0
SCIENZE MOTORIE	66	50	5	55	0
IRC	33	30	2	32	0
EDUCAZIONE CIVICA	33	43		43	0

5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria (disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).

<p>Composizione della classe (numero di studenti; dotazione delle strumentazioni informatiche individuali e delle connessioni)</p>	<p>Numero totale di studenti: <u>24</u> Dispositivi utilizzati: <input checked="" type="checkbox"/> Computer da tavolo, Computer portatile, Tablet: <u>24</u> <input type="checkbox"/> Solo Smartphone: <u>0</u> <input type="checkbox"/> Nessuno, solo libri o altro materiale</p> <p>Connessioni: Rete Fissa o Wi-Fi: <u>24</u> Connessione da Smartphone: <u>0</u></p>
---	--

5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali

DISCIPLINE	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	I N F O R M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E N A T .	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	I R C
Attività sincrone											
Video-lezioni con Meet o altra piattaforma	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audio-lezioni o podcast											
Altro											
Attività asincrone											
Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Invio di dispense o altro materiale	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Compiti da svolgere e consegnare		X		X	X		X		X		
Studio autonomo dai libri di							X		X	X	

testo											
Video – lezioni registrate											
Altro											

5.4.5. - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata

DISCIPLINE	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	I N F O R M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E N A T .	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	I R C
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x
Google Classroom	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Google Mail	X	X	X	X		X	X	X	X		
Google Meet	X	X	X	X	X			X	X	X	x
Google Moduli				X	X				X	X	
Google Documenti				X							
You Tube		X	X	X	X		X	X		X	
Programmi RAI											
Moodle											
Libri – Eserciziari on line					X						
Zoom o altri sistemi di video-conferenza											x
Altro					X						

5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati

Durante l'anno la classe ha mostrato una buona partecipazione al dialogo educativo affiancata, in una buona parte della classe, da uno studio non approfondito. Gli studenti il cui impegno è stato costante e costruttivo hanno raggiunto una preparazione buona, con dei picchi di eccellenza in alcune materie. Altri alunni, pur con buone capacità cognitive, si sono limitati a raggiungere la sufficienza, senza mostrare un particolare impegno nello studio a casa. Molti insegnanti hanno lamentato un atteggiamento talvolta polemico e poco serio da parte di un piccolo numero di studenti, in particolare riguardo al rispetto degli impegni presi (verifiche ed interrogazioni programmate); gli allievi hanno in generale evidenziato un buon affiatamento anche se non sempre hanno collaborato tra loro in modo efficace.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 13 di 107	Rev.00 01.05.2021

5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE

Si allegano al documento (ALLEGATI A):

- n.1 **Piani Didattici Personalizzati** stilati per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali;
- n. 6 **Piano Formativo Personalizzato** predisposti per lo studente-atleta di alto livello;

Nei rispettivi allegati vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative ed organizzative adottate dal Consiglio di Classe per gli studenti coinvolti.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 14 di 107	Rev.00 01.05.2021

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI

6.1.1 – *Formazione sulla sicurezza*

Tutti gli studenti hanno conseguito la formazione sulla sicurezza generale (di cui al d.lgs 81/2008 art. 37 comma 1 lett. a e all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 art.4) per un totale di 4 ore e la formazione specifica rischio medio (ai sensi dell'art. 37, comma 2, d.lgs. 81/2008 e s.m.i) per un totale di 8 ore.

6.1.2 – *Visite aziendali; conferenze e seminari*

Tutti gli studenti hanno conseguito la formazione sulla sicurezza generale (di cui al d.lgs 81/2008 art. 37 comma 1 lett. a e all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 art.4) per un totale di 4 ore e la formazione specifica rischio medio (ai sensi dell'art. 37, comma 2, d.lgs. 81/2008 e s.m.i) per un totale di 8 ore.

Le visite aziendali sono state svolte all'interno dei percorsi per le competenze trasversali riportati al successivo punto 6.1.4.

6.1.3 – *Percorsi per le competenze trasversali*

BATTI IL 5 CON LO SPORT

Percorso svolto in classe TERZA (A.S. 2019/20)

Convenzione siglata con la Fondazione della Comunità di Mirafiori

Partecipanti: TUTTA LA CLASSE

Breve sintesi delle attività: dopo una specifica formazione in ambito animativo-relazionale in attività ludico-sportive con minori nonché in ambito motorio sportivo specifico (Capoeira), la classe ha operato una sorta di restituzione di quanto appreso affiancando e co-conducendo anche in forma semi-autonoma (sempre dietro costante supervisione) alcuni momenti di attività motorio-sportiva degli studenti dell'I.C. SALVEMINI. Gli allievi - seguendo un preciso calendario - si sono recati a rotazione presso la scuola primaria; fino allo scoppio della pandemia.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 16 (a causa della pandemia)

BATTI IL 5 CON LA ROBOTICA

Percorso svolto in classe TERZA (A.S. 2019/20)

Convenzione siglata con la Fondazione della Comunità di Mirafiori

Partecipanti: TUTTA LA CLASSE

Breve sintesi delle attività: L'attività verte in particolare sul Coding di Base: sviluppo di programmi informatici utilizzando la piattaforma Scratch prodotta dal MIT e affiancamento dei più piccoli nella realizzazione di semplici video giochi. Il progetto promosso dall'IIS PRIMO LEVI e dall'ENTE FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ DI MIRAFIORI ONLUS prevede che gli studenti - supportati da ricercatori ed assistenti del POLITECNICO DI TORINO - ricevano una formazione specifica nella PROGRAMMAZIONE INFORMATICA e ROBOTICA che restituiscono agli studenti di Mirafiori della primaria e della secondaria di primo grado nella formula di tutoraggio durante le attività didattiche curricolari.

MONTE ORE COMPLESSIVO: 16 (a causa della pandemia)

SPORTELLO ENERGIA

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 15 di 107	Rev.00 01.05.2021

Percorso svolto in classe QUARTA (A.S. 2020/21)

Convenzione siglata con Educazione Digitale

Partecipanti: tutta la classe

Breve sintesi delle attività: **Sportello Energia** è il percorso per lo sviluppo di **competenze trasversali** e a sostegno dell'**orientamento** che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle **scuole secondarie di II grado** del territorio italiano. **Sportello Energia** insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica **solidale, condivisa e socialmente responsabile**. Il percorso si avvale di **13 lezioni in e-learning**, con relativi test di verifica, e di un **project-work** finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

MONTE ORE COMPLESSIVO 35

COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

Percorso svolto in classe QUARTA (A.S. 2020/21)

Convenzione siglata con Educazione Digitale

Partecipanti: tutta la classe

Breve sintesi delle attività: il progetto, avente come partner Federchimica, ha il fine di accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. L'obiettivo principale è infatti favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

MONTE ORE COMPLESSIVO 20

Percorsi indipendenti di studenti che si sono inseriti nel corso del triennio:

GOCCE DI SOTENIBILITA'

Percorso svolto in classe QUINTA (A.S. 2021/22)

Convenzione siglata con Educazione Digitale

Partecipanti: Caratto Stefano

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.

L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

MONTE ORE COMPLESSIVO 25

MATEMATICA + ECONOMIA = UN GIOCO DA RAGAZZE

Percorso svolto in classe QUARTA (A.S. 2020/21)

Convenzione siglata con Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano"

Partecipanti: Naira Gafar

L'allieva, proveniente dall'Istituto Majorana di Torino, ha partecipato a questo progetto dal 7/1/2021 L "5/3/2021.

MONTE ORE COMPLESSIVO 60

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 16 di 107	Rev.00 01.05.2021

PUSH TO OPEN

Percorso svolto in classe QUARTA (A.S. 2020/21)

Partecipanti: Bessone Alessia

Push to Open è un percorso di orientamento della durata di circa 3 mesi, e articolato in 5 tappe volte ad accompagnare gli studenti degli ultimi anni delle superiori in un viaggio alla scoperta del mondo del lavoro e delle università, con l'obiettivo di aiutarli a compiere una scelta consapevole rispetto al proprio futuro. Il programma è alimentato dai contributi di oltre 100 testimoni aziendali, esperti universitari, giovani professionisti che condividono le proprie esperienze. Push to Open nasce dalla collaborazione con numerose grandi aziende, quali ad esempio Eni, Intesa Sanpaolo, UniCredit, Unipol, Edison, Esselunga, Mellin, Sisal, Monte dei Paschi, Sky, che hanno scelto di investire nell'orientamento al lavoro dei giovani.

Il percorso di Push to Open ha inizio a fine Ottobre e termina a Gennaio. Push to Open viene erogato su tutto il territorio nazionale in modalità multicanale: grazie all'utilizzo di una piattaforma di e-learning, consente un'interazione continua con gli ospiti del programma, e si conclude con un hackathon online, svolto con la collaborazione delle aziende sponsor, durante il quale i ragazzi verranno coinvolti in un progetto di gruppo per allenare le competenze trasversali (es. team work, comunicazione efficace, problem solving...).

MONTE ORE COMPLESSIVO 25

PIAZZA RAGAZZABILE 2019

Percorso svolto in classe TERZA (A.S. 2019/20))

Partecipanti: Rossella Chiara

L'allieva ha partecipato in modo individuale e come attività aggiuntiva al progetto "Piazza ragazzabile", dedicato alla creazione di un laboratorio che avvicini i giovani alla cittadinanza attiva all'aggregazione e alla legalità.

Le maggiori attività svolte si sono incentrate sui lavori di manutenzione degli arredi urbani per migliorare l'ambiente e gli spazi pubblici.

MONTE ORE COMPLESSIVO 45

6.1.4 – Percorsi per l'Orientamento

Percorsi svolti in classe QUINTA (A.S. 2021/22) Progetti interni all'Istituto Primo Levi.

Partecipanti: tutta la classe.

Breve sintesi delle attività: l'Istituto Primo Levi ha proposto la frequenza ad incontri di orientamento (rivolti principalmente agli studenti delle classi quinte) che, a causa della pandemia in corso, si sono svolti in modalità da remoto, in orario curricolare ed extracurricolare.

In dettaglio alcune delle proposte:

- **Corsi di Matematica e Fisica in preparazione ai Test del Politecnico e dell'Università**

(Circolare 55 del 25/10/2021)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 17 di 107	Rev.00 01.05.2021

Organizzati dall'istituto e tenuti dal prof. Daniele Ruggeri, hanno supportato gli studenti nella preparazione al test di accesso ai corsi universitari del Politecnico per le discipline di Matematica e Fisica. I corsi hanno riguardato elementi di LOGICA, FISICA e MATEMATICA.

- **Presentazione delle piattaforme dell'orientamento dell'Università di Torino**

La classe ha partecipato ad un percorso di orientamento universitario tenuto dalla professoressa Vandoni. Il percorso prevedeva la presentazione delle piattaforme Start-Unito, Orientamento e dell'Atlante delle professioni. Successivamente ogni studente ha continuato l'esplorazione delle piattaforme da solo, seguendo le indicazioni lasciate dall'insegnante e inserendo il risultato della propria ricerca e riflessione in una tabella.

- **Progetto di Orientamento Formativo dell'Università di Torino**

(Circolare 140 del 07/02/2022)

Rivolto agli studenti delle classi quinte che da lunedì 14 febbraio a venerdì 18 febbraio 2022 si sono svolte le Giornate di Orientamento Universitario in modalità online promosse dall'università degli Studi di Torino. L'evento ha visto un calendario di incontri a cura delle Scuole/Dipartimenti che presenteranno la propria offerta formativa e hanno risposto in diretta a eventuali domande secondo il calendario disponibile alla pagina:

- **Giornate di Orientamento del Politecnico di Torino**

(Circolare 166 del 14/03/2022)

Appuntamenti on line per la presentazione dei 25 corsi di Laurea nelle aree dell'Ingegneria, dell'Architettura, del Design e della Pianificazione territoriale, in cui gli studenti hanno potuto incontrare virtualmente docenti, studenti e studentesse, esperti di orientamento ed esplorare spazi dedicati ai servizi e ai progetti offerti dall'Ateneo raccogliendo tutte le informazioni e i consigli utili per scegliere tra le tante possibilità offerte.

Il percorso ha previsto un impegno totale di 3 ore (1 ora in classe il 21/12/2022 e 2 a casa).

- **Università di Torino – Orientamento professioni sanitarie**

(Circolare 205 del 23/04/2022)

È previsto un incontro di orientamento alle facoltà biomediche dell'Università di Torino. L'incontro sarà tenuto da studenti universitari e sarà strutturato in questo modo: - orientamento alle varie facoltà mediche e informazioni su date e modalità del test; - presentazione dell'esperienza diretta degli studenti; - svolgimento di un test d'ingresso seguito da relativo commento. Con gli studenti interessati si svolgerà in presenza il 16 maggio dalle 14:30 alle 16:30, altrimenti si dovrà optare per un incontro online in una data successiva.

6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE

	COGNOME E NOME	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]	ORE TOTALI
RISERVATO					

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 19 di 107	Rev.00 01.05.2021

7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)

7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE-

Nessuna

7.2 – CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L.

Durante l'anno sono state affrontati alcuni argomenti di fisica in modalità CLIL, per un totale di 10 ore. La disciplina in inglese è stata presentata con il supporto del libro di testo in adozione, di presentazioni multimediali e soprattutto attraverso dei brevi video, adatti al livello degli studenti, raccolti nella pagina nella pagina web creata dalla docente all'interno del dominio scolastico (<https://sites.google.com/primolevitorino.it/angolo-della-prof-vandoni/home>) che nella classroom di fisica.

Gli argomenti trattati in modalità CLIL sono stati:

- Einstein the miracle's year
- Special relativity and the twin paradox.
- Radioactivity and the life of Marie Curie.
- De Broglie wavelength
- Heisenberg uncertainty principle
- Schrödinger's cat paradox.
- Particle accelerator. The LHC ring.

8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

Non effettuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno

8.2 - INIZIATIVE COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE

a.s. 2019/20

- **Progetto "Salute e Benessere"**
 - **"DIVERSO DA CHI? DIALOGHI SULLA DISABILITÀ, SULL'OMOSESSUALITÀ E SUL RAZZISMO"**: incontro con la dottoressa Elena Nave, nel corso del quale sono state proposte alcune riflessioni filosofiche sul concetto di identità e diversità esplorate nelle loro diverse forme, attraverso il metodo delle Pratiche filosofiche, che ha previsto momenti interattivi e di dialogo argomentativo e regolamentato. L'iniziativa si è proposta di promuovere il pensiero della differenza, mirando a costruire una nuova cultura dell'accoglienza del diverso da sé come diritto, valore e risorsa.
a cura del CE.SE. DI.
 - **"NO ALLA VIOLENZA: VIOLENZA DI GENERE, MEDIA E SOCIAL MEDIA"**: la classe ha partecipato a un progetto per informare sulle tattiche usate contro le donne on-line (cyberbullismo, doxxing, sextortion), sul revengeporn e la violenza di gruppo e su

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 20 di 107	Rev.00 01.05.2021

come prevenire e difendersi, a cura del Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne (12/02/2020).

- **Attività sportive per classi a curvatura sportiva**
 - **CAPOEIRA** presso IIS Primo Levi con istruttori specifici.

a.s. 2020/2021

- **Progetto “Salute e Benessere”**
 - **“IL DONO CHE V@LE LA PENA “**: sensibilizzare sulla donazione di sangue e organi come nuove sorgenti di vita e di salute (CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA TORINO).
 - **“PEER EDUCATION “**: promuovere azioni formative volte alla prevenzione delle dipendenze, in particolare del gioco d’azzardo, favorendo lo sviluppo delle life-skill e realizzando iniziative tra pari. 1 incontro per classe per reclutare i peer, che faranno poi 6 incontri di 2 ore ciascuno in orario scolastico e 4 mezza giornate in orario scolastico e in parte extrascolastico (Terra Mia).
 - **“METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO! “**: laboratorio di comunità per la formazione e l’attivazione di soluzioni in chiave di sostenibilità sociale, economica e ambientale – AID 011793, progetto nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale, per sviluppare consapevolezza e senso critico in un modello economico-sociale sempre più globale e interdipendente.
 - **“DIFFERENZIAMO”**: Educare a comportamenti responsabili e rispettosi dell’ambiente, facendo maturare nuove abitudini di vita caratterizzate da una minor produzione e da una corretta gestione dei rifiuti. 1 incontro di 2 ore per i rappresentanti di classe che svolgeranno attività di peer education all’interno della propria classe. (AMIAT).
In occasione delle Giornate Mondiali dell’Alimentazione (novembre) e dell’Acqua (marzo) il nostro istituto sarà impegnato nell’organizzazione, allestimento e animazione di punti informativi e di raccolta fondi a sostegno di progetti LVIA (vendita mele e piantine aromatiche).
- **Attività sportive per classi a curvatura sportiva**
 - **BADMINTON** presso IIS Primo Levi con istruttori specifici.

a.s. 2021/2022

- **“INSIEME PER L'AMBIENTE”** (Sensibilizziamo le nuove generazioni sulla giustizia climatica)”: per accrescere le conoscenze delle giovani generazioni al fine di stimolare la cultura della sostenibilità ambientale e sviluppare e rafforzare le reti associative del Terzo settore per adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.
- **“DONAZIONE AVIS”** per studenti maggiorenni.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 21 di 107	Rev.00 01.05.2021

- **Attività sportive per classi a curvatura sportiva**
 - **BADMINTON** presso IIS Primo Levi con istruttori specifici.
 - **KARATE** ‘presso IIS Primo Levi con istruttori specifici.
- Durante il corso del triennio la classe ha avuto inoltre la facoltà di avvalersi di:
 - **“SPORTELLO D’ASCOLTO”** (per studenti e genitori, sia in presenza sia on line)
 - **“SPORTELLO NUTRIZIONE”** (solo dall’a.s. 2020-2021)

La classe è stata inoltre sensibilizzata al gesto gratuito della DONAZIONE DI SANGUE: la presenza dell’autoemoteca dell’Avis nel cortile del nostro Istituto in una giornata concordata (04/03/2021) ha permesso agli studenti (maggiorescenti) di aderire liberamente alla proposta.

8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La scuola ha organizzato, nel corso del triennio, corsi di inglese pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione “PET”; gli studenti

Durante il triennio gli studenti hanno partecipato alle attività previste dal Progetto Galileo, in particolare:

- Giochi di Archimede
- Olimpiadi della Fisica
- Fermi Masterclass 2021 (Valter BARBU e Giorgio ROSSETTI)
- Masterclass in Particle Therapy (Dario ARIENO)

8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

Durante il corso degli anni il Consiglio di Classe ha lavorato in maniera coesa per sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Le competenze di cittadinanza sono comprese tra quelle di base che tutti gli studenti e, tutti gli allievi e le allieve devono possedere come competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee. Tra queste ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione.

Con l’anno scolastico 2020/2021, l’educazione civica diventa una vera e propria “materia di studio” delle scuole di ogni ordine e grado con almeno 33 ore dedicate in un anno.

I pilastri di questo nuovo insegnamento sono:

- lo studio della Costituzione
- lo sviluppo sostenibile
- la cittadinanza digitale

I docenti del Consiglio di Classe hanno impiegato alcune delle ore dell’insegnamento curricolare per affrontare le seguenti tematiche di Educazione Civica concordate in Collegio Docenti e pertinenti all’attuale momento storico e indicate nelle seguenti tabelle:

DISCIPLINA	ARGOMENTO TRATTATO	ORE dedicate ad EDUCAZIONE CIVICA
ITALIANO - STORIA	La Costituzione. Le donne che hanno cambiato il mondo	10
MATEMATICA	Agenda 2030 - l'efficienza ed i problemi di ottimizzazione.	3
FISICA	Incontro con i ricercatori del gruppo "SCIENCE FOR DEMOCRACY". L'incontro ha affrontato il tema del nucleare sotto due aspetti. Innanzitutto si sono affrontate e discusse le principali fake-news che circolano sul tema. Successivamente è stata presentata la storia degli armamenti nucleari.	3
SCIENZE NATURALI	Le ecomafie, l'antibiotico resistenza. Il pericolo sismico in Italia.	6
INFORMATICA	Gli strumenti della comunicazione digitale. La sicurezza in rete: <ul style="list-style-type: none"> - truffe in rete e sicurezza personale - virus e salvataggio dati 	5
INGLESE	The European Union (history, institutions and values; Brexit)	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	il traffico illecito di opere d'arte (Hitler)	2
FILOSOFIA	Il fenomeno del razzismo e la discriminazione in Italia. L'impatto dell'uso dei social network sulla nostra vita.	4
SCIENZE MOTORIE	Dagli stereotipi alle disuguaglianze; Discriminazione e disuguaglianze di genere nello sport Incontro meet con Maria Centracchio Campionessa Olimpica.	5
IRC	La Costituzione	2
	TOTALE	43

Totale ore: 43 Referente *Prof.ssa Caterina Palumbo*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 23 di 107	Rev.00 01.05.2021

- **Progetto: "INSIEME PER CAPIRE" (14/10/2020 – 01/12/2021)**

Organizzato dalla **Fondazione Corriere della Sera**. La classe ha partecipato in videoconferenza ai seguenti incontri:

- INFORMAZIONE ON LINE. QUAL È IL PREZZO? (14/10/2020, ore 10-12)
- L'AMERICA AL VOTO (26/10/2020, ore 10-12)
- LEGALITÀ E LOTTA ALLA MAFIA (17/11/2020, ore 10-12)
- DANTE LA NOSTRA FORTUNA (14/11/2021, ore 11 – 12,30)
- LA VERITA' NASCOSTE NELLE PIEGHE DELLA STORIA (18/10/2021 ore 11 – 12,30)
- IL TEMPO, TRA FISICA, FILOSOFIA E MITO (01/12/2021 ore 11 -12,30)

- **Progetto "PROMEMORIA AUSCHWITZ" (gennaio-aprile 2022)**

Con il Progetto proposto dall'associazione Deina e dall'Istoreto, sono stati realizzati

- laboratori di formazione storica, durante i quali vengono proposte una serie attività di natura laboratoriale per giungere preparati all'esperienza del viaggio di memoria. Tra i temi affrontati: l'ascesa dei fascismi; la creazione del consenso e l'eliminazione del dissenso nei regimi totalitari; l'opposizione politica e le resistenze; la costruzione del nemico; la negazione dei diritti e la persecuzione delle vite; la Seconda guerra mondiale; le eliminazioni di massa e il sistema concentrazionario nazista;
- un viaggio di memoria a Vienna, tra il 2 ed il 6 aprile per visitare gli ex campi di concentramento di Mauthausen e Gusen, le tracce della presenza ebraica a Vienna, i luoghi del potere e del dissenso nella capitale austriaca all'epoca del Terzo Reich.
- attività di rielaborazione e restituzione dell'esperienza vissuta per sviluppare uno spirito critico volto a costruire, nel presente, una società partecipata, plurale e inclusiva

Hanno partecipato gli studenti Alessia BESSONE e Alice GOFFI.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 24 di 107	Rev.00 01.05.2021

9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)

9.2 – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)

- B1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- B2 STORIA
- B3 LINGUA E LETTERATURA INGLESE
- B4 SCIENZE NATURALI
- B5 MATEMATICA
- B6 FISICA
- B7 INFORMATICA
- B8 FILOSOFIA
- B9 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- B10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE B11 IRC (RELIGIONE)

10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Sono stati individuati, a titolo di proposta didattica per la preparazione al colloquio d'esame, i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

IL TEMPO

PAURE REALI E INCONSCE

SVILUPPO E TECNOLOGIA

GUERRA

ALIMENTAZIONE E NUTRIMENTO

LIMITI E CONFINI

LA LUCE

LA DONNA

LA COMUNICAZIONE

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 25 di 107	Rev.00 01.05.2021

11.CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.

11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il Consiglio di Classe ha attivato i processi valutativi assumendo come principio ispiratore degli stessi la valenza formativa, considerata prioritaria rispetto a qualunque altro elemento confluyente o riguardante quegli stessi processi.

Anche le misurazioni della valutazione sono dunque state assunte come occasioni di crescita, induzioni alla revisione e al miglioramento delle tecniche di studio nella valorizzazione delle qualità proprie di ogni studente.

In quest'ottica formativa sono stati individuati come fattori di riferimento del processo valutativo i seguenti aspetti:

- confronto con il livello di partenza dello studente;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo formativo;
- costanza nell'applicazione;
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi nei termini di conoscenze, competenze e capacità.

Per l'organizzazione degli obiettivi in conoscenze, capacità (abilità) e competenze e l'attivazione dei conseguenti percorsi valutativi si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, considerando le seguenti definizioni contenute del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

- **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **“Abilità”**, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Competenze”** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Il Consiglio di Classe riconosce peraltro la circolarità e non la sequenzialità di questi aspetti nei processi formativi, pertanto la loro non facile scindibilità nella osservazione e nella pratica valutativa.

Il Collegio Docenti, nel delineare i criteri generali che sono alla base dei percorsi valutativi, richiama e fa suo il D.P.R. 122/2009, *Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*. Ribadisce il **carattere formativo dei processi valutativi** definendone gli obiettivi prioritari nella crescita e maturazione degli studenti e orientandoli verso l'esigenza del successo formativo. Nell'esplicazione delle attività valutative sono stati considerati seguenti aspetti:

Il voto è stato sempre espressione di una sintesi valutativa frutto di **diverse forme di verifica**: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.

Il CdC si è attenuto alla scelta operata dal Collegio dei Docenti, in merito alle valutazioni in itinere e ha deciso di adottare la seguente griglia di corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenze e abilità manifestate dall'allievo:

VOTO	Livello di conoscenza e abilità corrispondente
9-10	L'ALLIEVO HA UNA PADRONANZA COMPLETA E APPROFONDATA DEL PROGRAMMA, OTTIME CAPACITÀ DI INQUADRARE LE DOMANDE, SA COLLEGARE ORGANICAMENTE E APPLICARE A CASI CONCRETI ORIGINALMENTE ESPOSTI I CONCETTI, USA IN MODO MOLTO PERTINENTE LA TERMINOLOGIA TECNICA, HA CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI, DI RIELABORAZIONE PERSONALE.
7-8	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA SUFFICIENTEMENTE COMPLETA DEL PROGRAMMA E ABBASTANZA APPROFONDATA. HA DISCRETE CAPACITÀ DI COMPrensIONE, DI COLLEGAMENTO ORGANICO, CLASSIFICAZIONE, DISTINZIONE E APPLICAZIONE A CONTESTI ATTUALI. USA IN MODO ABBASTANZA CORRETTO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA.
6	L'ALLIEVO DENOTA UNA CONOSCENZA DILIGENTE DI QUASI TUTTO IL PROGRAMMA E PADRONANZA SOLO DI UNA PARTE. CAPISCE LE DOMANDE E SA INQUADRARE I PROBLEMI ANCHE CON ESEMPI PRATICI E RAGIONAMENTI SEMPLICI E DESCRITTIVI. SA CLASSIFICARE IN MODO PIUTTOSTO MNEMONICO. È SUFFICIENTEMENTE PRECISO NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA E SI ORIENTA FRA I VARI CONCETTI.
5	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA FRAMMENTARIA, OPPURE HA UNA CONOSCENZA MOLTO SUPERFICIALE DEI CONCETTI, SI ORIENTA IN MODO POCO PRECISO O SOLO CON L'AIUTO DEL DOCENTE, USA UNA TERMINOLOGIA NON SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA, NON HA CONSEGUITO UNA VISIONE GENERALE DELLA MATERIA.
4	L'ALLIEVO DIMOSTRA UNA CONOSCENZA GRAVEMENTE LACUNOSA DEL PROGRAMMA, SI ORIENTA IN MODO CONFUSO, FRAINTENDE SPESSO LE QUESTIONI, NON CONOSCE LA TERMINOLOGIA
3	L'ALLIEVO RISPONDE IN MODO DEL TUTTO O GRAVEMENTE ERRATO, CONFONDE I CONCETTI, NON DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLA MATERIA
2	L'ALLIEVO NON RISPONDE O CONSEGNA UN COMPITO IN BIANCO O NULLO
1	L'ALLIEVO RIFIUTA L'INTERROGAZIONE O UN COMPITO

La valutazione finale non è scaturita esclusivamente dalla media aritmetica delle singole valutazioni conseguite ma ha tenuto conto del percorso di apprendimento dello studente e del raggiungimento degli obiettivi didattici generali della singola disciplina.

Si è tenuto altresì conto del raggiungimento dei principali obiettivi educativi (frequenza, impegno, interesse, partecipazione, correttezza del comportamento; progresso, autonomia, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e rielaborazione dei dati acquisiti).

Per l'organizzazione degli obiettivi in conoscenze, capacità (abilità) e competenze e l'attivazione dei conseguenti percorsi valutativi si è fatto riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, considerando le seguenti definizioni contenute del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Su indicazioni del MIUR (circ. n. 89/2012) per tutte le classi il Collegio Docenti ha optato per il **voto unico** anche nel primo quadrimestre, ad eccezione della disciplina Lingua e letteratura italiana che ha valutato separatamente lo scritto sia l’orale.

11.2– STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

MESSA IN ATTO NEI PERIODO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALL’EMERGENZA SANITARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	FILOSOFIA	INGLESE	DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	INFORMATICA	SCIENZE MOTORI	IRC	EDUCAZIONE CIVICA
PROVE ORALI												
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Colloqui brevi e continui	X	X	X	X		X		X			X	
Discussione individuale e/o collettiva								X			X	
Altro												
PROVE SCRITTE STRUTTURATE												
Scelta multipla			X		X	X	X	X	X	X		
Test V/F					X							
Domande a completamento				X	X	X			X			
Corrispondenze				X	X							
Altro												
PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE												
Trattazione sintetica	X	X									X	
Risposta singola			X			X						
Test, domande, esercizi					X	X	X		X	X		
Altro												
PROVE SCRITTE PRODUZIONE												
Analisi testo	X											
Saggio breve												
Tema	X											

Domande aperte	X	X	X			X	X			X		
Relazione	X			X		X				X		X
Mappe concettuali								X		X		
Risoluzione esercizi							X	X				
Altro (Compiti Classroom)												X
Altro (elaborazioni informatiche)												
Altro (presentazioni multimediali)												

11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE

11.3.1 – Nella Didattica in presenza

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha messo in atto apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi di seguire le lezioni con le stesse conoscenze e le stesse competenze dei compagni.

Processi attivati nel corso dell'anno scolastico:

- un recupero in itinere costante;
- la disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica, anche individualizzate;

Il consiglio di classe ha lavorato in sintonia attuando le più diverse strategie di recupero per favorire la preparazione di tutti gli studenti.

11.3.2.- Nella Didattica a Distanza

Nel corso del periodo di didattica a distanza il Consiglio di Classe ha continuato a mettere in atto tutte le apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi di continuare a seguire le lezioni.

12. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

Sono state svolte 1 simulazioni della prima prove d'esame secondo le tipologie previste. Le prove si sono svolte nelle seguenti date: 15/03/2022. In allegato il testo della prova.

è stata svolta una simulazione della seconda prova d'esame in data 28/04/2022. In allegato il testo della prova.

12.1 – SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, programmerà la simulazione del colloquio verso la fine maggio inizio del mese di giugno. Tipologia di materiali per l'avvio del colloquio: il Consiglio di Classe ha scelto di utilizzare analisi di testi (brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera, citazioni filosofiche, spunti tratti da saggi o riviste) e documenti (fotografie o altre immagini, rappresentazioni grafiche)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 29 di</i> 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente documento, completo di tutti gli allegati, è stato elaborato e condiviso dal Consiglio della Classe 5C-SA:

Firma	
I docenti:	
Prof.ssa BORELLO Emiliana (Disegno e storia dell'arte)	
Prof.ssa CARDILLO Samantha (Inglese)	
Prof.ssa CASARETTO Elena (IRC)	
Prof. DI MARCO Antonio (Scienze Naturali)	
Prof. FIORITO (Filosofia)	
Prof. GROSSO Enrico (Alternativa)	
Prof. GUERRA Michele (Informatica)	
Prof.ssa PALUMBO Caterina (Italiano e Storia)	
Prof. VANDONI Laura (Matematica e Fisica)	
Prof. VITIELLO Matteo (Scienze motorie e sportive)	
I rappresentanti di Classe	
LIGAS Federico	
ROSSELLA Chiara	
Dirigente Scolastico	
Prof.ssa TOMA Anna Rosaria	

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 31 di</i> 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

ALLEGATI

ALLEGATO A – PdP – PfP

ALLEGATO B – Relazioni e contenuti delle singole discipline

ALLEGATO C – Simulazione prima prova svolta l'11 marzo con testi ministeriali

Simulazione Seconda prova svolta il 28 aprile

Simulazione prova orale prevista per i primi giorni di giugno

ALLEGATO D - Griglie di valutazione

ALLEGATO A (RISERVATO)

Sono allegati al presente documento ma consegnati in forma riservata alla Commissione:

- n. 1 piani didattici personalizzati,
- n. 6 piani formativi personalizzati per atleti di alto livello.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 32 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

ALLEGATO B

Sono ordinatamente riportate nelle pagine seguenti:

- relazioni personali dei docenti in merito a conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline;
- contenuti disciplinari svolti in ciascuna disciplina.

B1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
B2	STORIA
B3	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
B4	SCIENZE NATURALI
B5	MATEMATICA
B6	FISICA
B7	INFORMATICA
B8	FILOSOFIA
B9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
B10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
B11	IRC (RELIGIONE)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 33 di 107	Rev.00 01.05.2021

B1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione Finale del Docente

Caterina PALUMBO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- conoscere la struttura della lingua nelle sue componenti ortografiche, morfosintattiche e lessicali;
- conoscere le tematiche e i testi più rappresentativi della letteratura italiana relativi al programma svolto;
- conoscere i più significativi fenomeni letterari sviluppatisi dal '800 al '900, l'ideologia degli autori, il contesto storico letterario;
- conoscere gli strumenti specifici dell'analisi del testo poetico e narrativo;
- conoscere gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo, il testo argomentativo-espositivo, il tema.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La maggior parte della classe ha seguito con scarso interesse le lezioni e le attività proposte, con scarso impegno e responsabilità, raccogliendo un bagaglio di conoscenze non sempre adeguate al percorso di studi liceale sia per quanto riguarda l'analisi formale del testo letterario sia per la sua contestualizzazione storico letteraria. Gli studenti non hanno conseguito livelli omogenei per quanto concerne la riflessione personale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- saper decodificare un testo letterario;
- saperne individuare le tematiche fondamentali;
- saper inquadrare un testo letterario e la sua tipologia nella poetica, nell'ideologia, nella produzione dell'autore e nel contesto storico letterario;
- saper organizzare i contenuti appresi in un discorso orale caratterizzato da chiarezza e correttezza espositiva;
- saper analizzare un testo letterario, poetico o narrativo, avvalendosi degli strumenti specifici già acquisiti nel biennio;

per la poesia:

- a) individuazione dei campi semantici
- b) individuazione delle principali figure retoriche e delle relative connotazioni
- c) osservazioni su lessico, sintassi, registro

per il testo narrativo:

- a) rapporto fabula/intreccio
- b) caratterizzazione dei personaggi
- c) spazi e tempi
- d) voce narrante
- e) punto di vista
- f) osservazioni su lessico, sintassi, registro

- saper organizzare un testo argomentativo, un tema;
- saper istituire collegamenti e confronti sul piano tematico tra testi e autori anche appartenenti ad ambiti culturali diversi.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 34 di 107	Rev.00 01.05.2021

Persistono differenze notevoli tra gli studenti relativamente alle competenze tecniche in merito all'uso della lingua scritta e orale, differenze connesse all'impegno e all'interesse individuale. Solo alcuni studenti hanno dimostrato di padroneggiare con un'ottima sicurezza e capacità logico organizzative e stilistiche lo strumento linguistico. In una buona parte degli studenti è stata conseguita una padronanza appena sufficiente dello strumento linguistico e alcuni si muovono con estrema difficoltà sia in ambito espressivo sia nella padronanza dei contenuti.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Capacità logiche: saper organizzare un testo scritto e orale coerente, non contraddittorio e pertinente alle richieste.
- Capacità valutative e critiche: saper interpretare e confrontare testi, autori, movimenti letterari.
- Capacità creative: saper arricchire con apporti personali ed elaborazioni originali la lettura, l'interpretazione e la produzione di testi.
- Capacità valutative e critiche: saper essere fruitori intelligenti e criticamente preparati dei principali mezzi di comunicazione.
-

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

L'impegno di una piccola parte degli allievi è stato costante e ha permesso di raggiungere significativi traguardi formativi e buone capacità. Nella maggioranza degli allievi ha prevalso uno scarso impegno individuale e una motivazione legata solamente alla logica del voto, con un'acquisizione carente di capacità stilistico espressive.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 ore di lezione settimanale, per un totale di: 132

ore 108(al 15/05/2020)

ore + 14 (presunte dal 15/05/2020 a fine a.s.)

TOTALE ore 122

5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

L'esperienza linguistica e letteraria degli allievi è stata guidata attraverso la conoscenza diretta di testi italiani e (in traduzione) di qualche testo straniero. Di tutti i testi è stata eseguita un'analisi e alcune opere sono state lette in forma integrale, quando tale attività è risultata compatibile con le esigenze della programmazione e del tempo a disposizione. L'analisi dei testi ha costituito l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale, al fine di sviluppare negli allievi una maggiore capacità critica e la formazione di un più ricco patrimonio culturale. Il testo è stato utilizzato come fonte diretta da cui poter dedurre informazioni di carattere tematico, strutturale e stilistico per ricostruire la poetica e il pensiero di ciascun autore. Ampio spazio è stato riservato altresì alla trattazione del contesto storico culturale in cui si inseriscono autori e opere. Sono stati proposti confronti tematici tra testi e autori appartenenti anche ad ambiti culturali diversi per sviluppare la capacità di collegamento. Si precisa che oltre alla lezione frontale è stato privilegiato un modo di procedere volto a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico e la loro riflessione critica.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Nei pochi giorni e per gli allievi che hanno dovuto seguire in didattica a distanza, si sono tenute video lezioni su Meet e sono stati assegnanti compiti relativi alle lezioni svolte.

6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Libro di testo, documenti storici, immagini, Google classroom, You Tube e fonti audiovisive.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 35 di 107	Rev.00 01.05.2021

Aula.

Computer, Lavagna interattiva multimediale.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Libro di testo, registro elettronico, documenti storici, immagini, Google classroom, You Tube e fonti audiovisive.

EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla prima prova d'esame è stato svolto nel corso dell'anno uno specifico percorso di didattica della scrittura così articolato:

- svolgimento di esercitazioni in classe sulle tipologie innovative: analisi e commento, testo argomentativo e testo argomentativo espositivo;
- individuazione, nella forma di griglie di correzione, di descrittori di conoscenze, competenze e capacità che sono stati presentati e discussi con gli studenti per indurli a riconsiderare i parametri organizzativi dei loro stessi elaborati (si allega il materiale prodotto). In particolare nel corrente anno scolastico è stata operata una revisione della griglia di correzione della prova scritta sulla base delle proposte ministeriali.

Per la TIPOLOGIA A prevista nella prima prova d'esame (analisi del testo) è stato indicato agli studenti di rispondere puntualmente ai quesiti formulando testi separati per le tre sezioni: comprensione, analisi, interpretazione e approfondimenti.

Per la TIPOLOGIA B è stato consigliato agli studenti la stesura di un testo coeso che inglobasse nella trattazione le risposte alle domande guida formulate dal testo.

Per la preparazione al colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con l'area tecnico-scientifica; per questi motivi l'insegnante del corso e il Consiglio di Classe hanno riconosciuto come valide anche ipotesi di collegamento non rigorose e hanno valorizzato quegli studenti che, per iniziativa personale, hanno intrapreso percorsi specifici di approfondimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli studenti hanno sostenuto al termine di ogni modulo una prova orale intesa a verificare l'apprendimento dei contenuti essenziali e le capacità espositive e di collegamento tra le diverse tematiche studiate.

Le interrogazioni orali sono state svolte sui contenuti e hanno inteso valutare la correttezza espositiva, il livello di approfondimento delle conoscenze, la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Si ritiene che la classe abbia complessivamente svolto un percorso formativo adeguato, anche se non tutti i discenti hanno dimostrato coinvolgimento e interesse verso la disciplina e il dialogo educativo.

Un discreto numero di studenti ha dimostrato impegno e serietà nel corso dell'intero triennio conseguendo risultati soddisfacenti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Prof.ssa Caterina Palumbo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 36 di 107	Rev.00 01.05.2021

B1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Programma svolto dal docente

Caterina PALUMBO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

LIBRO DI TESTO: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, Il piacere dei testi, vol. 5° e 6° Paravia.

PROGRAMMA SVOLTO

- **LA SCAPIGLIATURA MILANESE.** La contestazione ideologica e stilistica. Iginio Ugo Tarchetti: Fosca “Una relazione malata”.
- **NATURALISMO E VERISMO:** Flaubert, Zolà e Capuana (cenni).
- **Giovanni Verga:** La vita e la sua poetica verista.

Da Vita dei campi: “Rosso malpelo”;

da I Malavoglia: “I vinti e la fiumana del progresso”, “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”, “I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico”; “Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta”; “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo premoderno”;

da Novelle rustiche: “La roba”;

da Mastro don Gesualdo: “La tensione faustiana del self-made man”, “La morte di Gesualdo”.

- **IL DECADENTISMO.** La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti.
- **Charles Baudelaire:** da I fiori del Male: “L’albatro”, “Spleen” e “Corrispondenze”;
- **Giovanni Pascoli:** la vita, la poetica, la visione del mondo, i temi della poesia pascoliana.

Da Le Prose: “È dentro di noi un fanciullino”, “La grande proletaria si è mossa”;

da Myricae: “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Novembre”, “Temporale”;

da I canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”;

da I Poemetti: “Digitale purpurea”;

dai Poemi conviviali: “Alexandros”.

- **Gabriele D’Annunzio:** La vita, la poetica, le fasi letterarie e la multiforme esperienza artistica.

Da Il Piacere: “Il ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”;

da Le vergini delle rocce: “Il programma politico del superuomo”;

da Alcyone: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”, “I pastori”

- **L’ETÀ DELLE AVANGUARDIE:** Marinetti, i manifesti del futurismo. Cenni alle avanguardie di inizio Novecento.

- **Filippo Tommaso Marinetti**

“Il Manifesto del futurismo”

“Il Manifesto della letteratura futurista”

Zang TumbTumb: “Bombardamento”

- **Italo Svevo:** la vita, la cultura, il romanzo dell’inconscio:

da Una Vita: “Le ali del gabbiano”;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 37 di 107

da Senilità: “Il ritratto dell’inetto”; “La trasfigurazione di Angiolina”;

da La coscienza di Zenò: “La morte del padre”, “La salute malata di Augusta”, “La morte dell’antagonista”, “Psico-analisi”;

da L’uomo e la teoria darwiniana: “L’inetto come ‘abbozzo’ dell’uomo futuro”; (fotocopia).

- **Luigi Pirandello:** la vita, la visione del mondo e la poetica, il relativismo conoscitivo, il concetto di umorismo, i romanzi, il teatro.

Da Il fu Mattia Pascal: “La costruzione di una nuova identità e la sua crisi”;

da Novelle per un anno: “La trappola”, “Il treno ha fischiato”, “Ciaula scopre la luna”;

da Sei personaggi in cerca d’autore: “La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”;

Il giuoco delle parti: Lettura integrale;

da Uno nessuno e centomila: “Nessun nome”.

- **Umberto Saba:** la vita, la poetica, le opere.

Da Il canzoniere: “A mia moglie”, “Trieste”, “Città vecchia”, “La capra”, “Ulisse”, “Mia figlia”;

da Scorciatoie e raccontini: “Tubercolosi, cancro fascismo”;

Modulo sportivo: Cinque poesie per il gioco: “Squadra paesana”, “Tre momenti”, “Tredicesima partita”, “Fanciulli allo stadio”; “Goal”.

- **Giuseppe Ungaretti:** la vita. La recherche ungarettiana: dal Porto sepolto all’Allegria, Il sentimento del tempo.

da L’Allegria: “In memoria”, “Il porto sepolto”, “Veglia”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Soldati”;

da Il dolore: “Non gridate più”.

- **L’ERMETISMO**

- **Salvatore Quasimodo:** la vita, la poetica, le opere.

Da Acque e terre: “Ed è subito sera”; “Vento a Tindari”.

- **Eugenio Montale:** la vita, la poetica, la parola e il significato della poesia, le scelte formali e gli sviluppi tematici, le ultime raccolte.

Da Ossi di seppia: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Cigola la carrucola nel pozzo”;

da Le occasioni: “Non recidere forbici quel volto”, “La casa dei doganieri”;

da La bufera ed altro: “La bufera”, “La primavera hitleriana”;

da Satura: “Ho sceso, dandoti il braccio”: “Piove” parodia de La pioggia sul pineto.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 38 di 107	Rev.00 01.05.2021

● **LA NARRATIVA DEL NOVECENTO:** il neorealismo e le sperimentazioni del secondo Novecento. Cenni sulle opere, Primo Levi, Beppe Fenoglio, Leonardo Sciascia.

- **Primo Levi:** la vita e le opere da "Se questo è un uomo": "Il canto di Ulisse".
- **Cesare Pavese.** Vita e la poetica e i principali temi dell'opera pavesiana. Mito poetica e stile. Le opere narrative.
- **Italo Calvino:** la vita, le opere e la poetica.

da La giornata di uno scrutatore: La miseria della natura e la crisi dell'ideologia".

da Il Barone rampante: "Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione"; Il Barone illuminista"; "Amore razionale e amore romantico"; "Il Barone rivoluzionario"; "La fine dell'eroe".

● **LA DIVINA COMMEDIA.:** struttura dell'opera, i temi, la poetica. Lettura analisi dei Canti I, XVII, XXXIII

● Lettura integrale di almeno due opere tra le seguenti o altre concordate con il docente:

Pavese, La casa sulla collina

Pavese, Il carcere

B. Fenoglio, Il partigiano Johnny

P. Levi, Se questo è un uomo

P. Levi, La tregua

P. Levi, La chiave a stella

P. Levi, Il sistema periodico

E. Vittorini, Uomini e no

P.P. Pasolini, Una vita violenta

L. Sciascia, La scomparsa di Ettore Majorana

I. Calvino, I sentieri dei nidi di ragno

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Chiara Rossella

Federico Ligas

Firma del docente

Prof.ssa *Caterina Palumbo*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 39 di 107	Rev.00 01.05.2021

B2 – STORIA

Relazione Finale del Docente

Caterina PALUMBO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Saper utilizzare gli strumenti dello storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie ed opere storiografiche
- Ripercorrere le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi; riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le determinazioni fattuali
- Saper utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per riconoscere spunti utili allo studio di argomenti multidisciplinari

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha seguito con un interesse non sempre adeguato l'attività formativa proposta raccogliendo un bagaglio di conoscenze considerate sufficienti alla comprensione e all'analisi dei nodi storici e dei fenomeni politici, sociali e culturali. Non tutti gli studenti hanno dimostrato un costante interesse e un adeguato senso critico rispetto ai contenuti proposti. Una piccola parte della classe ha raggiunto discrete capacità di approfondimento e riflessione personale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà storica del Novecento e riconoscere i rapporti causa-effetto
- Sapersi porre in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere storico e sociale
- Nelle prove orali saper trattare con chiarezza, proprietà di linguaggio storico e sintesi l'argomento richiesto
- Saper decodificare un documento storico e saperlo inquadrare nel contesto politico, sociale, ideologico e (nel caso dell'Italia) istituzionale
- Saper organizzare i contenuti appresi in un discorso caratterizzato da chiarezza e precisione espositiva

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Alcuni studenti argomentano e sviluppano le competenze acquisite in modo autonomo e critico, ricorrendo ad un lessico specialistico piuttosto ricco. Altri denotano incertezza nel padroneggiare i contenuti in modo disinvolto e sempre pertinente. Le disparità sono legate alla continuità dell'impegno e all'interesse individuale.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI

Gli obiettivi di indagine sulla storia del XX secolo sono numerosi, ma possono essere ricondotti ad alcuni ambiti principali:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 40 di 107	Rev.00 01.05.2021

- Capacità logiche: saper inquadrare un quesito domanda soffermandosi sui punti focali secondo un ragionamento coerente
- Capacità valutative e critiche: saper interpretare e confrontare documenti, eventi, ideologie e personaggi storici
- Individuare l'evoluzione delle istituzioni, dei costumi e dei conflitti, facendo riferimento al loro sviluppo e alla loro carica di novità nell'evoluzione della civiltà umana
- Riconoscere che gli eventi storici rivestono un ruolo importante nell'evoluzione scientifica, sociale ed economica delle comunità umane.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della Storia per poter essere cittadini responsabili, pronti ad esercitare il diritto ad una cittadinanza attiva

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha seguito con interesse altalenante le lezioni e le attività proposte, con impegno e responsabilità non omogenee, raccogliendo un bagaglio di conoscenze non sempre adeguate al percorso di studi liceale. Alcuni studenti hanno conseguito buoni livelli di preparazione e di interpretazione dell'avvenimento storico, altri invece si sono limitati a un semplice avvenimento del fatto storico spinti più dal conseguimento del voto che dalla volontà di comprensione.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanali, per un totale di: 66

ore 52(al 15/05/2020)

ore + 7 (presunte dal 15/05/2020 a fine a.s.)

TOTALE ore 59

5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Le lezioni frontali e dialogate hanno permesso di rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento. Quando possibile si è cercato sempre di attualizzare i fatti storici presentati. Oltre a questa tipologia di lezione si sono utilizzati materiali di vario tipo quali filmati dell'Istituto Luce, documenti originali, saggi, film con tematiche storiche, mostre e incontri con testimoni di eventi come la deportazione o la lotta per la Liberazione. Inoltre si è cercato di evidenziare collegamenti tra il momento storico studiato e l'ambito letterario di riferimento. Alla fine di ogni unità didattica si sono proposti questionari di verifica o interrogazioni orali volte all'accertamento delle competenze. Nel percorso triennale si è cercato di offrire agli studenti un apprendimento di base. Dal punto di vista metodologico sono emerse le seguenti esigenze:

- costruire mappe concettuali per sintetizzare i contenuti e individuare i nessi
- approfondire i dati biografici di alcuni statisti o ideologi
- riflettere e mettere a confronto le dottrine politiche che hanno caratterizzato il XX sec.
- soffermarsi sui riflessi e le conseguenze che gli eventi storici hanno avuto sulla cultura, sugli atteggiamenti e sulle scelte della società contemporanea

Le due ore settimanali sono state dedicate a riflettere e dedurre, a prendere iniziative e a porsi dei dubbi con l'obiettivo di valorizzare la parte argomentativa della disciplina, cercando di creare un collegamento con la realtà per promuovere maggior motivazione e coinvolgimento.

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Nei pochi giorni e per gli allievi che hanno dovuto seguire in didattica a distanza, si sono tenute video lezioni su Meet e sono stati assegnanti compiti relativi alle lezioni svolte.

6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Libro di testo, documenti storici, immagini, Google classroom, You Tube e fonti audiovisive.

Aula.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 41 di 107	Rev.00 01.05.2021

Computer, Lavagna interattiva multimediale.

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Libro di testo, registro elettronico, documenti storici, immagini, Google classroom, You Tube e fonti audiovisive.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla terza prova d'esame è stato svolto nel corso dell'anno uno specifico percorso di:

- svolgimento di prove di verifica scritta di tipo aperto e chiuso
- sono previste nella seconda del mese di aprile maggio interrogazioni orali inerenti all'intero programma annuale e a partire da un documento proposto come da indicazioni ministeriali.

Per la preparazione del colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari. L'insegnante del corso e il Consiglio di Classe hanno riconosciuto come valide anche ipotesi di collegamento non rigorose e hanno valorizzato quegli studenti che, per iniziativa personale, hanno intrapreso percorsi specifici di approfondimento

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta, con un numero di righe predeterminate e non).

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico;
- l'uso di un glossario specialistico.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha effettuato un percorso formativo adeguato in quegli allievi che hanno dimostrato un impegno e uno studio adeguato alle difficoltà del corso di studi. Negli allievi in cui è mancato l'impegno costante e approfondito si sono evidenziate lacune ed incertezze

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Prof.ssa Caterina Palumbo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 42 di 107	Rev.00 01.05.2021

B2 – STORIA

Programma svolto del Docente

Caterina PALUMBO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

LIBRO DI TESTO: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, La storia: Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale, Vol. 3, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1

IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO

- **La belle époque tra luci e ombre.** 1. La belle époque: un'età di progresso 2. La nascita della società di massa 3. La partecipazione politica delle masse e la questione femminile 4. Lotta di classe e interclassismo 5. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa 6. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco.
- **Vecchi imperi e potenze nascenti.** 1. La Germania di Guglielmo II. 2. La Francia e il caso di Dreyfuss. 3. La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna 4. L'impero austroungarico e la questione delle nazionalità 5. La Russia zarista tra reazioni e spinte democratiche 6. Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo 7. L'Estremo Oriente: Cina e Giappone 8. Gli Stati Uniti: una potenza in scesa 9. L'America Latina e la rivoluzione messicana.
- **L'Italia giolittiana.** 1. La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico 2. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana 3. La politica interna di Giolitti 4. Il decollo industriale e la questione meridionale 5. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

MODULO 2

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

- **La Prima guerra mondiale.** 1. L'Europa alla vigilia della guerra 2. L'Europa in guerra 3. Un conflitto nuovo 4. L'Italia entra in guerra (1915) 5. Un sanguinoso biennio di stallo 6. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi ventrali 7. I trattati di pace 8. Oltre i trattati: le eredità della guerra
- **La rivoluzione russa da Lenin a Stalin.** 1. Il crollo dell'impero zarista 2. La rivoluzione d'ottobre 3. Il nuovo regime bolscevico 4. La guerra civile e le spinte centrifughe dello Stato sovietico 5. La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP 6. La nascita dell'Unione Sovietica la morte di Lenin.
- **L'Italia dal dopoguerra al fascismo.** 1. La crisi del dopoguerra 2. Il biennio rosso e la nascita del partito comunista 3. La protesta nazionalista 4. L'avvento del fascismo 5. Il fascismo agrario 6. Il fascismo al potere

MODULO 3

DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 43 di 107	Rev.00 01.05.2021

- **L'Italia fascista-** 1. La transizione dallo stato liberale allo stato fascista. 2. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso 3. Il fascismo e la Chiesa 4. La costruzione del consenso 5. La politica economica 6. La politica estera 7. Le leggi razziali.
- **La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.** 1. Il travagliato dopoguerra tedesco 2. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar 3. La costruzione dello stato nazista 4. Il totalitarismo nazista 5. La politica estera nazista.
- **L'Unione Sovietica e lo stalinismo.** 1. L'ascesa di Stalin 2. L'industrializzazione forzata 3. La collettivizzazione e la dekulakizzazione 4. La società sovietica e le grandi purghe 5. I caratteri dello stalinismo 6. La politica estera sovietica.
- **Il mondo verso una nuova guerra.** 1. Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori 2. La crisi del 1929 3. L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi 4. La guerra civile spagnola 5. L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina 6. L'America Latina tra influenza statunitense e populismi.
- Totalitarismi e sport. L'uso dello sport nei regimi totalitari: il caso di Primo Carnera.
- **Totalitarismi e sport.** L'uso dello sport nei regimi totalitari: Le Olimpiadi di Berlino. Il caso di Primo Carnera.
- **La Seconda guerra mondiale.** 1. Lo scoppio della guerra 2. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra 3. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica 4. Il genocidio degli ebrei 5. La svolta nella guerra 6. La guerra in Italia 7. La vittoria degli alleati.

MODULO 4

L'ITALIA REPUBBLICANA

- **Dalla Costituente all'"autunno caldo".** 1. Un difficile dopoguerra 2. La svolta del 1948 e gli anni del centrismo 3. Il miracolo economico 4. L'Italia fra tentativi di riforma e conflitti soci
- **Dagli anni di piombo a Tangentopoli.** 1. La stagione del terrorismo 2. L'economia italiana negli anni Sessanta. 3. Il compromesso storico, il terrorismo rosso e il rapimento Moro 4. La normalizzazione degli anni Ottanta 5. La fine della Prima Repubblica

MODULO 5

LA GUERRA FREDDA

- **La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin.** 1. L'assetto geopolitico dell'Europa 2. Gli inizi della guerra fredda 3. Il dopoguerra dell'Europa occidentale 4. Lo stalinismo nell'Europa orientale 5. Il confronto fra superpotenze in Estremo Oriente 6. I primi passi della decolonizzazione in Asia, Medio Oriente e Nordafrica. 7. La nascita dello stato d'Israele 8. L'America Latina nella prima fase della guerra fredda.
- **La coesistenza pacifica fra distensioni e crisi.** 1. Dal conflitto inevitabile e la coesistenza pacifica 2. La decolonizzazione e il 1956 in Europa Orientale 3- La crisi di Suez e la guerra in Algeria 4. L'Europa occidentale verso un nuovo ruolo mondiale 5. Il nuovo protagonismo politico dell'Asia e dell'Africa 6. La questione razziale nell'era della decolonizzazione 7. La fragile democrazia latinoamericana tra golpe e rivoluzioni 8. La distensione e le sue crisi.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 44 di 107	Rev.00 01.05.2021

- **Trasformazioni e rotture: il Sessantotto.** 1. La diffusione del benessere in Occidente 2. La critica alla società dei consumi: la contestazione 3. La domanda di rinnovamento nella Chiesa e nelle democrazie europee 4. Riforme e dissenso nel blocco orientale 5. Espansione e rinnovamento del comunismo in Asia 6. Il '68 in America Latina
- **Gli anni Settanta: la centralità delle periferie.** 1. Il Medio Oriente negli anni Settanta: conflitti locali, ripercussioni globali 2. Gli Stati Uniti da Nixon a Carter. 3- I molti volti dell'Europa 4. Stagnazione economica e repressione del dissenso nel blocco orientale 5. L'Asia tra capitalismo e comunismo 6. La fine della decolonizzazione in Africa 7. La guerra sporca in America Latina
- **La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare.** 1. Il 1979, un anno chiave in un decennio decisivo 2. Il Medio Oriente, centro del mondo. 3. Una nuova fase della guerra fredda 4. Vecchie e nuove democrazie europee 5. La fine della guerra fredda e il crollo del muro di Berlino 6. Asia: economie in ascesa e ultimi scenari della guerra fredda 7. La fine delle dittature in America Latina 8. Il continente africano tra vecchi e nuovi problemi

MODULO 6 (da svolgere dopo il 15 maggio)

IL MONDO MULTIPOLARE

- **L'egemonia mondiale degli Stati Uniti.** 1. La fine dell'URSS e il trionfo degli Stati Uniti 2. Le crisi balcaniche 3. Il processo di unificazione europea. 4. L'Italia degli anni Novanta 5. Il Medio Oriente inquieto 6. Le contraddizioni dell'Africa alla vigilia del nuovo millennio 7 L'America Latina in trasformazione 8. L'Asia tra decollo e crisi 9. LA globalizzazione economica.
- **Il Mondo attuale.** 1. Gli Stati Uniti dall'attentato alle Torri Gemelle all'isolazionismo. 2. Un nuovo assetto mondiale multipolare: Cina e Russia 3. Le primavere arabe e il Medio Oriente 4. Le molte crisi dell'Europa 5. L'Italia nel nuovo millennio 6. Utopie e realtà nell'America Latina del XXI secolo

APPROFONDIMENTI

- **Modulo sportivo.** Lo sport nei regimi totalitari. Il caso Bartali: sport e impegno civile.
- **La Costituzione.** Sono stati analizzati in modo approfondito gli articoli relativi ai principi fondamentali. Mentre dei restanti articoli abbiamo commentato i più significativi relativamente all'organizzazione politica e amministrativa dello stato italiano

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Chiara Rossella

Federico Ligas

Firma del docente

Prof.ssa *Caterina Palumbo*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 45 di 107	Rev.00 01.05.2021

B3 – LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Relazione Finale del Docente

Samantha CARDILLO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali relativamente ai periodi storici presi in esame (Ottocento e Novecento), nello specifico nei profili storico, sociale, culturale e letterario.

Risulta acquisita anche la conoscenza dei punti chiave dei testi analizzati in riferimento ai singoli autori affrontati nel corso dell'anno scolastico.

In linea generale, gli allievi hanno inoltre acquisito le forme e le strutture morfosintattiche e fraseologiche di base per affrontare lo studio dei testi letterari e specialistici oltre che le strategie di esposizione orale e di organizzazione del discorso.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nel complesso, le allieve e gli allievi hanno raggiunto in modo adeguato/ sufficientemente adeguato le seguenti competenze:

- Saper comprendere il significato di testi letterari e/o di altra tipologia cogliendone i punti salienti.
- Saper interagire in modo spontaneo e appropriato in lingua inglese, ponendo una certa attenzione alla correttezza sintattico-grammaticale (obiettivo raggiunto parzialmente da quegli studenti con un livello di padronanza linguistica di partenza più scarso e con pregresse lacune lessicali e grammaticali).
- Saper esprimere il proprio punto di vista su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- Saper operare collegamenti di trasversalità con argomenti interni alla disciplina stessa nonché con le altre discipline.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nel complesso, le allieve e gli allievi hanno raggiunto in modo sufficientemente adeguato le seguenti capacità:

- Capacità di ricavare, organizzare e rielaborare informazioni in modo coerente.
 - Capacità di collegare idee, tematiche, autori di epoche diverse e argomentare in modo consapevole.
 - Capacità di produrre testi chiari in lingua inglese su argomenti di natura letteraria.
 - Capacità di utilizzare le forme morfosintattiche di lessico e fraseologia più adeguate al fine di esporre argomenti di ambito storico e letterario.
- 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**
3 ore di lezione settimanali, per un totale di 76 ore (al 15/05/22) e ulteriori 11 ore (presunte) fino al termine delle attività didattiche.

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'approccio metodologico utilizzato è quello comunicativo/partecipativo, volto a sollecitare in modo spontaneo la produzione dei discenti in lingua inglese. La strategia utilizzata nell'organizzazione delle

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 46 di 107	Rev.00 01.05.2021

lezioni è quella della lezione “partecipata” nella quale il docente, nel corso della spiegazione, coinvolge direttamente gli studenti con domande specifiche, riflessioni, interventi.

È opportuno sottolineare che una parte della classe non ha sempre mostrato l’interesse e la partecipazione necessarie per entrare a pieno nella dinamica comunicativa di tale approccio, dimostrandosi spesso passiva e poco interessata.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- **Materiali didattici:** Libri di testo in uso (*L&L Concise Literature and Language From the Origins to Present*, Mondadori Education; *Sport Generation, Educational Path for a Career in Sport*, CLITT;), slide e schemi elaborati dalla docente, video, articoli e risorse dal web.
- **Spazi:** aula, aula virtuale (Classroom);
- **Attrezzature:** Lim, PC

EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO

Successivamente alla data del 15/05, saranno predisposte delle lezioni volte non solo al ripasso degli argomenti svolti dall’inizio dell’anno scolastico ma anche all’allenamento alle dinamiche espositive previste per il colloquio orale dell’Esame di Stato.

7) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto ricorso a prove sia orali che scritte (tipologia semi-strutturata).

La prova orale, in cui gli studenti erano chiamati ad esporre gli argomenti affrontati e a rispondere a specifiche domande, era volta ad accertare le conoscenze acquisite in termini di contenuti, la capacità di rielaborazione delle informazioni e la chiarezza e correttezza della produzione linguistica; nelle prove scritte semi-strutturate, oltre alle conoscenze contenutistiche, si è valutata anche la capacità di produzione scritta in lingua inglese.

A livello complessivo la valutazione ha tenuto conto anche dell’impegno generale e del grado di partecipazione.

8) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Al fine di poter svolgere delle osservazioni conclusive in merito agli esiti effettivamente raggiunti, è necessario tenere in considerazione la condizione di eterogeneità della classe per ciò che concerne il livello di padronanza della lingua inglese, il quale ha notevolmente influito sul processo di apprendimento e sui risultati ottenuti. Nello specifico, un discreto numero di studenti, disponendo di una competenza linguistica di livello medio-alto, è stato in grado di affrontare lo studio della disciplina con maggiore sicurezza, raggiungendo tutti gli obiettivi in modo ottimale; dall’altro lato, un nutrito gruppo di studenti, presentando lacune pregresse nell’utilizzo della lingua straniera, ha manifestato maggiori difficoltà soprattutto nella manipolazione/rielaborazione delle informazioni e nella fluidità dell’esposizione orale. Nonostante le fragilità di natura linguistica, questi studenti hanno comunque raggiunto gli obiettivi prefissati in modo sufficientemente adeguato seppur adoperando un metodo di studio più mnemonico/nozionistico che critico. Ad oggi risultano ancora delle criticità in alcuni studenti che oltre alle difficoltà di tipo linguistico, mostrano refrattarietà ad uno studio più sistematico degli argomenti trattati.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Prof.ssa Samantha Cardillo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 47 di 107

B3 – LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Programma svolto del Docente

Samantha CARDILLO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

PROGRAMMA SVOLTO

(A.S 2021/22, CLASSE 5CSA)

LIBRI DI TESTO:

- Cattaneo, De Flaviis, Muzzarelli, Knipe, Vallaro, *L&L Concise Literature and Language. From the Origins to Present*, Mondadori Education;
- Revellino, Schinardi, Tellier, *Sport Generation*, CLITT;
- Allright, Hammond, Henderson, Licari, *Ultimate Invalsj*, Liberty

PROGRAMMA SVOLTO:

The Victorian Age (1837-1901)

- Social/political /cultural background
 - An Age of Industry and Reforms
 - The British Empire
 - The Victorian Compromise
- The Victorian Poetry
 - The Dramatic Monologue
 - The Pre-Raphaelite Brotherhood
 - The Aesthetic Movement
- Early Victorian Novel
 - Charles Dickens, *Oliver Twist*, testo: "Oliver asks for more"
 - Emily Brontë, *Wuthering Heights*, testo: "Catherine marries Linton but loves Heathcliff"
 - Charlotte Brontë, *Jane Eyre*
- Late Victorian Novel
 - Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde*, testo: "Jekyll turns into Hyde"
 - Thomas Hardy, *Tess of the D'Urbervilles*, testo: "The Woman Pays"
 - Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*, testo: "Dorian Kills the Portrait and Himself"; *The importance of being Earnest*, testo: "Neither Jack Nor Algernon Is Earnest"

The Modern Age (1901-1945)

- The Twenties and the Thirties (Social and Cultural Background)
- The Modernist Revolution
- The Modern Novel and the Stream of Consciousness technique
 - Joseph Conrad, *Heart of Darkness*
 - James Joyce, *Dubliners; Ulysses*: testo "Yes I said, Yes I Will Yes"
 - Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*, testo: "She Loved Life, London, This Moment of June"; *To the Lighthouse*
 - George Orwell: *1984*, testo: "Big Brother is Watching you"

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 48 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

- **Educazione Civica:**
 - The European Union:
 - History
 - Organs and functions
 - Values and Goals
 - Brexit
 - Achievements and Flaws

- **MODULO SPORTIVO**
 - Unità 9 del testo in uso "Sport Generation", CLITT, "Health Benefits of Playing Sports"

- **Da svolgere dopo il 15/05**
 - Approfondimento: The Women Question, the Suffragette Movement and modern feminism. "Eliot and Montale: a common sensibility".
 - Chiusura del modulo sportivo già menzionato.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Chiara Rossella

Federico Ligas

Firma del docente

Prof.ssa Samantha Cardillo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 49 di 107	Rev.00 01.05.2021

B4 – SCIENZE NATURALI

Relazione finale del Docente

Antonio DI MARCO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Dal punto di vista delle conoscenze, la classe si presenta particolarmente eterogenea. Durante l'anno scolastico la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, impegno e un adeguato studio individuale, magari non sempre costante anche a causa dei molti impegni scolastici, ma nel complesso soddisfacente. Nonostante ciò, i risultati ottenuti sono stati eccellenti solo per una parte della classe, mentre un gruppo di allievi è riuscita a raggiungere solo parzialmente gli obiettivi programmati ad inizio anno. Questo probabilmente in parte a causa delle carenze strutturali nelle conoscenze che avrebbero dovuto acquisire nel corso degli anni precedenti. Carenze scaturite sia dalla assenza di continuità didattica della classe che dalla ricaduta su didattica e apprendimento della situazione pandemica degli ultimi due anni.

COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Le premesse fatte per le conoscenze hanno inevitabilmente avuto ripercussioni anche sulle competenze acquisite dagli alunni. Nonostante ciò la maggioranza del gruppo classe ha raggiunto un livello almeno base, e in alcuni casi anche intermedio e avanzato, nelle seguenti competenze:

CHIMICA Riconoscere la diversità delle proprietà fisiche e chimiche dei vari composti in base ai loro gruppi funzionali. - Saper trasferire alle principali reazioni biochimiche la correlazione tra il comportamento chimico delle sostanze organiche e la natura dei diversi gruppi funzionali.

BIOLOGIA Interpretare le modalità di svolgimento dei processi metabolici come adattamento alle esigenze dell'organismo, anche in relazione a situazioni patologiche - Saper applicare i concetti di ossidazione e riduzione alle diverse tappe del metabolismo energetico – Saper valutare l'impatto e i vantaggi delle nuove tecnologie in campo biologico - Ipotizzare vantaggi e svantaggi dei test genetici - Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie.

SCIENZE DELLA TERRA - Identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera) - Collegare la struttura interna della Terra all'interno di un quadro globale della tettonica delle placche

CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti e in alcuni casi anche eccellenti nelle seguenti capacità:

CHIMICA - Assegnare i nomi IUPAC ai diversi composti organici - Scrivere le formule di struttura e gli isomeri- Mettere in relazione la struttura e le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici - Prevedere quando un composto è chirale - Analizzare le diverse reazioni nelle diverse classi di composti- Saper svolgere una reazione di polimerizzazione.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 50 di 107	Rev.00 01.05.2021

BIOLOGIA – Essere in grado di collegare la struttura chimica delle varie biomolecole con la loro funzione - Rappresentare le forme L e D degli amminoacidi e dei monosaccaridi - Analizzare il meccanismo della sintesi proteica- Analizzare la struttura e le proprietà del DNA e RNA. Mettere in relazione gli enzimi con la loro azione catalitica - Saper collegare i concetti di ossidazione e riduzione alle diverse tappe del metabolismo energetico - Sapere come si amplifica il DNA con la PCR- Spiegare il sequenziamento del DNA.

SCIENZE DELLA TERRA Saper valutare il modello della deriva dei continenti, quali sono i limiti - Saper riconoscere e identificare attraverso la Teoria della Tettonica a zolle quali sono i fenomeni che portano alla formazione di nuova crosta e nuovi oceani e come il pianeta terra sia in continua evoluzione – Essere consapevoli del rischio sismico in Italia.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

5 ore di lezione settimanali, per un totale di circa 155 ore

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lo svolgimento del programma è stato realizzato attraverso la lezione frontale, ma durante tutte le lezioni gli alunni sono sempre stati coinvolti cercando di fargli esprimere sempre il loro punto di vista e le loro perplessità, rendendo così le lezioni dialogate e interattive. In tutte le lezioni è stato utilizzato come supporto il libro di testo in adozione, oltre a schemi riassuntivi, e presentazioni multimediali preparate dal docente. La correzione delle verifiche scritte è stata sempre puntualmente commentata in classe.

MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, testi scientifici, *tool* bioinformatici, immagini e fonti audiovisive.

Aula.

Computer, Lavagna interattiva multimediale.

EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Analisi in classe durante le lezioni di materiali, principalmente immagini e testi scientifici.

Interrogazioni di preparazione al colloquio finale, con la presentazione del docente di immagini da cui partire per illustrare un argomento.

Stimolazione continua degli studenti, da parte del docente, al fine di invogliarli a ricercare aspetti interdisciplinari nei diversi argomenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti durante l'anno sono stati valutati mediante valutazioni scritte contenenti domande strutturate a scelta multipla e test V/F, domande semi-strutturate con richieste di trattazione sintetica e domande aperte, e mediante valutazioni orali, principalmente interrogazioni e colloqui brevi e continui.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il gruppo classe è apparso generalmente coeso e sul piano didattico e il quadro generale può dirsi soddisfacente. Nonostante il livello medio della classe sia più che sufficiente, con un gruppo di livello medio alto, risultano presenti un gruppetto di allieve/i con difficoltà nell'apprendimento dovute principalmente ad

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 51 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

uno scarso impegno e ad un metodo di studio non idoneo e proficuo. Inoltre la classe è apparsa in diversi momenti irrequieta, rendendo non facile l'applicazione di metodologie didattiche da parte del docente. Quest'ultimo aspetto ha fatto sì che una parte dell'indubbio potenziale del gruppo classe restasse inespresso.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Prof. Antonio Di Marco

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 52 di 107	Rev.00 01.05.2021

B4 – SCIENZE NATURALIA

Programma svolto del Docente

Antonio DI MARCO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

LIBRI DI TESTO:

CRISTINA PIGNOCCHINO FEYLES, Scienze della Terra, **PLUS**, Casa Editrice SEI Torino Edizione 2016

SADAVA, HILLIS, HELLER, BERENBAUM E POSCA, Il carbonio, gli enzimi, il DNA, Chimica organica, biochimica e biotecnologie, **Zanichelli (Bologna) Edizione 2016**.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 – La chimica del carbonio

Una visione d'insieme :

- I composti del carbonio
- L'isomeria
- Le caratteristiche dei composti organici
- **Gli idrocarburi**
 - Gli alcani
 - I cicloalcani
 - Gli alcheni
 - Gli alchini
 - Gli idrocarburi aromatici (il benzene)
- **I derivati degli idrocarburi**
 - Gli alogenuri alchilici (e i meccanismi di reazione SN1 e SN2)
 - Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
 - Le aldeidi e i chetoni
 - Gli acidi carbossilici
 - I derivati degli acidi carbossilici
 - Le ammine

Modulo 2 – La biochimica

- **Le biomolecole**
 - I carboidrati
 - I lipidi
 - Gli amminoacidi e le proteine
 - I nucleotidi e gli acidi nucleici
- **L'energia e gli enzimi**
 - L'energia nelle reazioni biochimiche
 - Il ruolo dell'ATP
 - Che cosa sono gli enzimi
 - I meccanismi della catalisi enzimatica (interazione tra un enzima ed il suo substrato)
- **Il metabolismo energetico**

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 53 di</i> 107

- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme
- La glicolisi
- Bilancio generale del ciclo di Krebs
- La fermentazione
- La respirazione cellulare
- Gli altri destini del glucosio
- Cenni sul metabolismo dei lipidi

Modulo 3 – Le biotecnologie

Cenni generali

- Replicazione e trascrizione del DNA
- Ciclo litico e lisogeno di un batteriofago
- Virus a DNA e RNA
- Genetica dei batteri
- **Tecniche e strumenti**
 - Isolare i geni e amplificarli
 - Clonare un gene
 - Leggere e sequenziare il DNA (da fare)
 - CRISPR/Cas9 (da fare)
- **Le biotecnologie e l'uomo (da fare)**
 - Biotech e agricoltura
 - La clonazione e animali transgenici

Modulo 4 – Modelli e struttura della terra

- **Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera**
 - Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia
 - La teoria della deriva dei continenti
 - La teoria dell'espansione dei fondi oceanici
 - La teoria della tettonica a zolle
- **Le strutture della litosfera e l'orogenesi**
 - L'orogenesi: come si formano le catene montuose

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Chiara Rossella

Federico Ligas

Firma del docente

Prof. Antonio Di Marco

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 54 di</i> 107

B5 – MATEMATICA

Relazione Finale del Docente

Laura VANDONI

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con un modesto impegno l'attività proposta nell'arco di questo anno. Alcuni studenti hanno mostrato una grande fatica a seguire le attività proposte ed una rielaborazione individuale assolutamente non sufficiente. Molti studenti hanno evidenziato importanti carenze strutturali nelle conoscenze, capacità e competenze che avrebbero dovuto acquisire nel corso degli anni precedenti. Sicuramente aver cambiato sempre docente di matematica in questi anni, non ha aiutato a strutturare le competenze necessarie per uno studio proficuo della disciplina. Nonostante l'impegno profuso da molti, solo una parte della classe è però riuscita a raggiungere pienamente gli obiettivi programmati ad inizio anno.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Come per le conoscenze, anche le competenze acquisite sono molto eterogenee all'interno del gruppo classe. Tuttavia la maggioranza degli studenti è in grado di:

- leggere e interpretare grafici di funzioni e relazioni,
- cogliere gli aspetti fondamentali delle nozioni apprese,
- usare il linguaggio scientifico specifico in modo abbastanza appropriato,
- esporre in modo essenziale un semplice processo risolutivo,
- risolvere problemi di media complessità.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Anche in questo caso le capacità acquisite non sono omogenee all'interno della classe, anche a causa delle pregresse lacune procedurali e metodologiche. Sicuramente sia il cambio continuo di insegnanti che la didattica a distanza non hanno permesso una strutturazione solida delle capacità necessarie per affrontare in modo proficuo la disciplina. Nel complesso tuttavia, si ritiene che alcuni degli studenti abbiano assunto adeguati strumenti ed una buona comprensione critica della disciplina.

In particolare, una buona metà della classe è in grado di:

- eseguire lo studio di una funzione di media difficoltà,
- calcolare e interpretare i limiti di una funzione,
- calcolare derivate di funzioni elementari o composte,
- applicare i teoremi del calcolo differenziale a situazioni semplici,
- risolvere integrali di base di varie tipologie,
- calcolare aree e volumi mediante l'uso degli integrali definiti.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 55 di 107	Rev.00 01.05.2021

La disciplina prevede quattro ore di lezione settimanali e durante quest'anno sono state svolte 120 ore. La differenza tra le ore teoriche previste 132, e quelle effettivamente svolte, dipende anche dal fatto che ho preso servizio al 1/10/2021 e ho dovuto assentarmi diversi giorni a causa del Covid.

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La disciplina è stata presentata con il supporto del libro di testo in adozione, di schemi riassuntivi, di presentazioni multimediali, di animazioni per gli esercizi guidati, di video e simulazioni. Ho creato una classroom di matematica in cui ho raccolto tutti i materiali utilizzati per lo svolgimento delle lezioni, tutte le verifiche svolte durante l'anno e le loro correzioni. Alle lezioni dialogate e interattive sono state alternate esercitazioni guidate. Sono stati svolti anche alcuni moduli Google per le esercitazioni individuali, soprattutto nei periodi di didattica a distanza. Gli esercizi assegnati durante l'anno sono stati scelti dal libro o da me preparati in modo di coprire tutti gli argomenti svolti ed accompagnare gli studenti in un crescendo lento delle difficoltà, per aiutare tutti gli studenti ad arrivare alla comprensione degli argomenti e per aiutarli nella preparazione delle verifiche e della seconda prova di matematica.

I compiti assegnati a casa sono sempre stati corretti su richiesta degli studenti.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libri di testo
- Mappe concettuali
- LIM
- Computer – Internet
- Presentazioni multimediali
- Google classroom
- Google moduli
- Sito internet personale
- Video, simulazioni, animazioni
- App varie come Geogebra, Kahoot...

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione alla seconda prova d'esame sono state svolte nel corso dell'anno: esercitazioni con problemi complessi a difficoltà crescente di matematica.

Sono previste anche alcune ore di potenziamento aggiuntive rispetto a quelle settimanali previste, per proporre nuove esercitazioni in vista dell'esame. Queste circa 8 ore aggiuntive verranno svolte dalla seconda metà di maggio in avanti.

Per la preparazione dell'elaborato e del colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari in particolare con la fisica.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli allievi sono stati valutati per lo più attraverso prove scritte e solo in un caso con un test on-line. Gli allievi sono stati valutati anche attraverso colloqui orali per verificare le conoscenze acquisite, la capacità di costruire un discorso coeso, coerente ed autonomo, la capacità di utilizzare un lessico tecnico adeguato, la capacità di risoluzione di semplici esercizi.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 56 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Il percorso scolastico della classe del triennio è stato fortemente caratterizzato dalla didattica a distanza: tale situazione non ha certamente favorito la continuità didattica e l'acquisizione di un metodo di studio adatto alla disciplina da parte di tutti gli studenti.

Di fronte a tale situazione ho cercato di coinvolgere tutti gli allievi in un dialogo educativo positivo e d'incoraggiarli nel perseguimento degli obiettivi. Una parte della classe ha risposto positivamente, arrivando a raggiungere esiti soddisfacenti; altri studenti, invece, a causa di un impegno molto più discontinuo, sia in classe che a casa, o a causa delle troppe lacune pregresse, hanno acquisito solamente i contenuti essenziali della disciplina.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Prof.ssa Laura Vandoni

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 57 di 107

B5 – MATEMATICA

Programma svolto del Docente

Laura VANDONI

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

LIBRO DI TESTO: “Matematica blu 2.0”

Volume 5 Bergamini, Trifone, Barozzi Ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

RELAZIONI E FUNZIONI

- Il dominio di una funzione e i primi passi dello studio di una funzione.
- Il grafico delle funzioni elementari: retta, parabola, semicirconferenza, esponenziali, logaritmi, funzioni goniometriche.
- Le trasformazioni geometriche delle funzioni.
- Ripasso delle proprietà delle funzioni (le funzioni iniettive, suriettive e biettive, crescenti, decrescenti, monotone, periodiche, pari, dispari, la funzione inversa, le funzioni composte).
- Studio di funzione: schema per lo studio di una funzione, grafico approssimativo dell'andamento di una funzione. Funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con segno di valore assoluto, goniometriche.
- I grafici di una funzione, della sua derivata.

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Definizioni di limiti di una funzione.
- Limiti delle funzioni elementari.
- Primi teoremi sui limiti.
- Le operazioni con i limiti.
- Le forme d'indeterminazione.
- Risoluzione di forme d'indeterminazione per funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali.
- I limiti notevoli. Dimostrazione per i primi tre limiti goniometrici.
- Gli infiniti e il loro confronto (gerarchia degli infiniti). Limite asintotico.
- Le funzioni continue.
- I punti di singolarità di una funzione: la loro classificazione e determinazione.
- Funzioni parametriche: calcolo del parametro per ottenere funzioni continue.
- Enunciati dei teoremi di Weirstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri.
- La ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Lettura dei limiti di una funzione a partire dal suo grafico.

LE DERIVATE DELLE FUNZIONI

- Il problema della tangente.
- Il rapporto incrementale e la definizione di derivata di una funzione.
- Il calcolo della derivata.
- La retta tangente al grafico di una funzione e la retta normale (saperle calcolare).
- Punto di tangenza fra due funzioni.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 58 di 107	Rev.00 01.05.2021

- I punti di non derivabilità, la continuità e la derivabilità.
- Classificazione e ricerca dei punti di non derivabilità di una funzione.
- Relazione tra derivabilità e continuità di una funzione.
- Le derivate fondamentali.
- I teoremi sul calcolo delle derivate.
- La derivata di una funzione composta.
- La derivata della funzione inversa.
- Le derivate di ordine superiore al primo.
- Il differenziale di una funzione.
- I differenziali e la fisica: le principali formule fisiche viste come rapporti di differenziali.

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Il Teorema di Rolle (enunciato e interpretazione grafica).
- Il teorema di Lagrange o del valor medio (enunciato e interpretazione grafica).
- Le conseguenze del teorema di Lagrange.
- Le funzioni crescenti e decrescenti.
- Il criterio di derivabilità.
- Il teorema di Cauchy o degli incrementi finiti.
- Il teorema di De L'Hospital. Applicazioni ad altre forme di indeterminazione.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI DELLA FUNZIONE

- Le definizioni: i massimi e i minimi assoluti, i massimi e i minimi relativi.
- Punti stazionari: loro definizione, ricerca e classificazione (studio della derivata prima).
- La concavità di una funzione ed i flessi.
- Flessi e concavità con lo studio della derivata seconda.

IL CALCOLO INTEGRALE

- Definizione di primitiva di una funzione.
- Definizione di integrale indefinito, funzione integranda e variabile di integrazione.
- Le proprietà dell'integrale indefinito.
- Gli integrali indefiniti immediati.
- L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta: analisi dei vari casi.
- L'integrazione per sostituzione.
- L'integrazione per parti.
- Il problema delle aree.
- Definizione di integrale definito e sue proprietà.
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Il calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dell'area compresa fra due funzioni.
- PROGRAMMA CHE SI PRESUME DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO
- Il calcolo dei volumi: i volumi dei solidi di rotazione, i volumi dei solidi.
- Il calcolo della lunghezza di una curva.
- Il calcolo del valor medio di una funzione.
- Gli integrali impropri.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- Cenni alle equazioni differenziali di primo e secondo ordine.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 59 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

- Semplici applicazioni del calcolo differenziale alla fisica.
- Verifica delle equazioni differenziali con una funzione assegnata.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Chiara Rossella

Federico Ligas

Firma del docente

Prof.ssa Laura Vandoni

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 60 di 107	Rev.00 01.05.2021

B6 – FISICA

Relazione Finale del Docente

Laura VANDONI

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con moderato interesse l'attività proposta nell'arco del quinto anno. Mentre una buona parte degli studenti hanno manifestato un adeguato interesse ed una adeguata applicazione e rielaborazione individuale arrivando così a conseguire tutte le conoscenze relative agli obiettivi programmati, alcuni studenti invece, ha mostrato sempre uno scarso interesse e impegno autonomo, raggiungendo quindi solo parzialmente gli obiettivi programmati ad inizio anno. Certamente questo è dipeso anche dal fatto che questi studenti non sono arrivati in quinta avendo gli strumenti adatti per affrontare la fisica del quinto anno.

Aver cambiato ogni anno docente di fisica non li ha certamente aiutati nel costruire un metodo di studio adeguato.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Come per le conoscenze, anche le competenze acquisite sono molto eterogenee all'interno del gruppo classe. Tuttavia la maggioranza degli studenti è in grado di:

- esplorare e descrivere semplici fenomeni fisici,
- rappresentare dati con tabelle e grafici ed interpretarli per ricavare le informazioni necessarie alla verifica delle teorie studiate e alle prove sperimentali eseguite,
- formalizzare problemi di fisica di media difficoltà ed applicare gli strumenti matematici necessari per la risoluzione,
- descrivere in modo semplice il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta,
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società d'oggi.

Si segnala che quasi tutti gli studenti dimostrano grandi difficoltà nel descrivere oralmente i fenomeni studiati e osservati e hanno una scarsa padronanza del lessico scientifico-matematico.

Gli studenti si sono giustificati dicendo che quest'anno, per la prima volta in cinque anni, hanno dovuto affrontare anche interrogazioni di fisica.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Anche in questo caso le capacità acquisite non sono omogenee all'interno della classe. Per alcuni la logica del voto è stata dominante rispetto all'interesse per l'acquisizione di significativi traguardi formativi e di capacità di elaborazione. Nel complesso tuttavia, si ritiene che una buona parte degli studenti sia giunto ad una comprensione essenziale della disciplina.

In particolare, la maggioranza degli studenti è in grado di:

- confrontare le caratteristiche principali del campo elettrico e del campo magnetico,
- calcolare la forza di Lorentz e prevedere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico B uniforme,
- descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica,

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 61 di 107	Rev.00 01.05.2021

- discutere il significato fisico dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz,
- derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide,
- descrivere e comprendere le implicazioni fisiche delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione,
- illustrare le caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche e dello spettro elettromagnetico,
- comprendere ed applicare le conseguenze dei postulati della relatività ristretta: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze,
- illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia,
- illustrare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico ed applicare la legge dell'effetto Compton.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

La disciplina prevede tre ore di lezione settimanali e durante quest'anno sono state svolte 80 ore. La differenza tra le ore teoriche previste 99, e quelle effettivamente svolte, dipende anche dal fatto che ho preso servizio al 24/09/2021 e ho dovuto assentarmi diversi giorni a causa del Covid.

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La disciplina è stata presentata con il supporto dei libri di testo in adozione, di schemi riassuntivi, di presentazioni multimediali, di video e simulazioni. Il materiale è stato condiviso attraverso una google classroom. Il materiale CLIL è stato invece raccolto in un mio sito internet all'interno del dominio scolastico (<https://sites.google.com/primolevitorino.it/angolo-della-prof-vandoni/home>). Alle lezioni dialogate e interattive sono state alternate esercitazioni guidate. Sono state proposte anche esercitazioni a piccoli gruppi in DAD e attività di approfondimento e di creazione di contenuti digitali. Gli esercizi assegnati durante l'anno sono stati scelti dal libro o da me preparati in modo di coprire tutti gli argomenti svolti ed accompagnare gli studenti in un crescendo lento delle difficoltà, per aiutare tutti gli studenti ad arrivare alla comprensione degli argomenti e per aiutarli nella preparazione delle verifiche.

I compiti assegnati a casa sono stati sempre corretti, su richiesta degli studenti.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libri di testo
- Mappe concettuali
- LIM
- Computer – Internet
- Presentazioni multimediali
- Applicativi della google suite
- Sito internet personale
- Video

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per la preparazione al colloquio d'esame sono state fornite agli studenti alcune ipotesi di collegamento con le altre aree disciplinari quali filosofia, storia, matematica attraverso diversi testi scritti.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli allievi sono stati valutati per lo più attraverso prove scritte e test on-line con google moduli.

Gli allievi sono stati valutati anche attraverso colloqui orali per verificare le conoscenze acquisite, la capacità di costruire un discorso coeso, coerente ed autonomo e la capacità di utilizzare un lessico tecnico adeguato.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 62 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

9) **OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI**

Questa classe ha cambiato cinque docenti di fisica in cinque anni e a settembre arrivavano dai due anni passati di pandemia e didattica a distanza. Queste due condizioni insieme non hanno certamente aiutato a costruire competenze disciplinari adeguate. Anche se nella classe sono presenti alcune eccellenze, la maggioranza degli studenti non avevano gli strumenti adeguati ad affrontare gli argomenti del quinto anno di fisica, già di per sé molto complessi.

Di fronte a questa situazione iniziale di grande difficoltà ho cercato di coinvolgere tutti gli allievi in un dialogo educativo positivo e d'incoraggiarli nel perseguimento degli obiettivi. Ho sintetizzato alcune parti del programma e semplificato altre per poterle adeguare al livello medio della classe. Una parte della classe ha risposto positivamente, arrivando a raggiungere esiti soddisfacenti; altri studenti, invece, a causa di un impegno molto discontinuo, sia in classe che a casa, hanno acquisito i contenuti della disciplina solo parzialmente.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Prof.ssa Laura Vandoni

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 63 di 107	Rev.00 01.05.2021

B6 – FISICA

Programma svolto del Docente

Laura VANDONI

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

LIBRO DI TESTO: “Fisica. Modelli teorici e problem solving. Elettromagnetismo e fisica moderna 3”

James Walker Ed. Linx Pearson

PROGRAMMA SVOLTO

(Gli argomenti sottolineati sono quelli principali che verranno)

IL CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO

- Ripasso del campo elettrostatico e delle grandezze fisiche fondamentali.
- Ripasso sulla corrente elettrica e le leggi di Ohm.
- Fenomeni di magnetismo naturale.
- Poli magnetici.
- Caratteristiche del campo magnetico B e linee di forza.
- L’esperienza di Oersted e l’interazione tra magneti e correnti.
- L’esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da correnti.
- La legge di Ampere.
- La permeabilità magnetica del vuoto.
- Intensità campo B e sua unità di misura.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Formula di Biot-Savart.
- Campo B di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.
- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo B uniforme.
- Selettore di velocità e spettrometro di massa.
- Il flusso del campo B ed il teorema di Gauss per il magnetismo.
- Unità di misura del flusso di B.
- Momento magnetico su spira percorsa da corrente.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- La tensione e la corrente alternata. Alternatori (generatori di corrente alternata).
- Le correnti indotte tra circuiti.
- Il fenomeno della autoinduzione e il concetto di induttanza.
- Il trasformatore.
- [Funzionamento dell’ARVA \(modulo sportivo\)](#)

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 64 di 107	Rev.00 01.05.2021

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il flusso del campo elettrostatico e magnetico.
- La circuitazione del campo elettrico e magnetico statico.
- La circuitazione del campo elettrico indotto.
- La corrente di spostamento.
- Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.
- Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.
- Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà.
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche.
- La produzione delle onde elettromagnetiche.
- Le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza.

RELATIVITÀ

- Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta. L'esperimento di Michelson e Morley.
- Brevi cenni biografici sulla vita di Einstein.
- **The Einstein's miracle year (CLIL)**
- I postulati della relatività ristretta.
- Relatività della simultaneità degli eventi.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- **Special relativity and the twin paradox (CLIL)**
- Evidenze sperimentali degli effetti relativistici (muoni).
- Trasformazioni di Lorentz.
- Equivalenza massa ed energia in relatività. Energia a riposo.
- Energia cinetica relativistica ed energia totale relativistica.

FISICA QUANTISTICA (alcuni argomenti sono stati trattati in modalità CLIL)

- I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone.
- L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica.
- I raggi X e le loro applicazioni in campo medico e scientifico.
- Il modello atomico di Thomson.
- L'esperimento di Rutherford e la scoperta del nucleo.
- L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.
- L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico.
- La massa e la quantità di moto di un fotone.
- L'effetto Compton.
- Il modello dell'atomo di Bohr e l'interpretazione degli spettri atomici.
- L'esperimento di Franck – Hertz.
- La lunghezza d'onda di De Broglie. (CLIL)
- **The mystery of quantum mechanics (CLIL)**
- Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica.
- Diffrazione/Interferenza degli elettroni.
- **What is the Heisenberg Uncertainty Principle? (CLIL)**

APPROFONDIMENTI DI FISICA MODERNA (argomenti trattati in modalità CLIL)

- La radioattività. **Stable and unstable nuclei | Radioactivity (CLIL)**
- La figura di Madamè Curie.
- **The genius of Marie Curie. (CLIL)**

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 65 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

- Cenni alla fissione e fusione nucleare.
- Storia degli armamenti nucleari (Educazione civica, conferenza SCIENCE4DEMOCRACY)
- The particle accelerator (CLIL)
- The Large Hadron Collider (CLIL)

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Chiara Rossella

Federico Ligas

Firma del docente

Prof.ssa Laura Vandoni

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 66 di 107

B7 – INFORMATICA

Relazione Finale del Docente

Michele GUERRA

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

Riguardo alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti conoscenze:

- Protocolli della rete Internet.
- Stack ISO / OSI e protocolli TCP / IP.
- Reti locali e cablaggio strutturato.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Sul possesso delle conoscenze la classe risulta essere molto disomogenea a causa delle diverse provenienze ed attinenze con la materia di ciascuno studente.

Una parte degli studenti possiede conoscenze di base che ha stabilmente acquisito negli anni; gli altri hanno conoscenze che impongono un continuo stimolo per essere richiamati alla memoria in quanto tendono a riporle, venendo loro meno la consapevolezza di ciò che conoscono.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti competenze:

- Saper riconoscere le principali architetture di una rete LAN.
- Sapere installare e configurare software e dispositivi di rete.
- Sapere organizzare una LAN a livello domestico scegliendo opportunamente architettura, indirizzi e protocolli.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di saper affrontare e risolvere problemi semplici, riconoscere gli elementi chiave e applicare strategie di analisi e progettazione su problematiche e richieste standard su base ripetuta.

3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

- Sviluppare capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una rete LAN con accesso ad Internet condiviso.
- Sviluppare la capacità intuitiva/previsionale su una potenziale scalabilità della soluzione proposta nel punto di cui sopra.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 67 di 107	Rev.00 01.05.2021

La classe, nella sua quasi totalità, ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati, soprattutto per quanto riguarda le capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una LAN con accesso ad Internet condiviso.

Permangono, comunque, difficoltà in parte evidenti nell'uso del lessico tecnico e delle strategie di progettazione al di fuori dello standard visto a lezione, particolarmente riscontrabili con stati di incertezze nella risoluzione del problema.

Alcuni si orientano con buona sicurezza tra le varie situazioni problematiche proposte, mentre per altri il livello di conoscenza dei contenuti è prevalentemente mnemonico e ripetuto.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanale, per un totale di:

I quadrimestre: ore 19 (14 ore curriculari e 5 ore di Educazione Civica)

II quadrimestre: ore 34 (tutte curriculari)

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA

Lezione frontale e Cooperative Learning con esercitazioni in classe.

6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo ed esercizi proposti dal sottoscritto.

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutte le verifiche sono state improntate sul facsimile della vecchia simulazione della terza prova.

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta mediante:

- Verifiche scritte seguite poi da interrogazioni di recupero per gli insufficienti
- Interrogazioni orali su base volontaria con lo scopo di valutare le conoscenze acquisite, la padronanza del linguaggio e la capacità di utilizzo delle conoscenze
- Coinvolgimento degli studenti nei compiti assegnati loro in classe e in laboratorio.

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe, pur essendo all'ultimo anno del percorso formativo, risulta avere un background informatico limitato e con scarso interesse per la materia (a parte un gruppo minoritario) per cui i risultati raggiunti sono alquanto sufficienti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Prof. Michele Guerra

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 68 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

B7 – INFORMATICA

Programma svolto del Docente

Michele GUERRA

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

LIBRO DI TESTO: Corso di Informatica, Quinto Anno, Barbero Vaschetto, Edizioni Linx

PROGRAMMA SVOLTO

A. PROGRAMMA CURRICULARE

- 1.
2. La comunicazione attraverso la rete:
 - I principi di comunicazione tra dispositivi
 - Il segnale analogico e il segnale digitale
 - L'efficienza di un canale trasmissivo
 - Le tecniche di controllo e recupero dell'errore
 - I componenti hardware della rete:
 - I dispositivi
 - I mezzi fisici di trasmissione
 - La trasmissione delle informazioni digitali
 - L'ADSL
 - La rete telefonica pubblica
 - La commutazione
 - Il sistema telefonico mobile
3. Protocolli della rete Internet:
 - I protocolli di comunicazione
 - Il modello OSI
 - La comunicazione tra sistemi conformi al modello OSI
 - La suite dei protocolli TCP/IP:
 - Il livello di rete
 - Il livello Internet
 - Il livello di trasporto
 - Il livello applicazione
 - I servizi del livello applicazione:
 - Protocollo per il trasferimento di file
 - Protocollo per la navigazione web
 - Protocollo per la gestione della posta elettronica
 - Il terminale remoto
 - Lo Streaming
 - Il Cloud Computing

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 69 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

4. Reti locali e cablaggio strutturato:
- Le reti di personal computer
 - Le reti peer-to-peer
 - Le reti basate sui server
 - Il cablaggio strutturato
 - Gli apparati di rete:
 - Hub
 - Switch
 - Access Point
 - Router
5. Sicurezza Informatica:
- La sicurezza delle comunicazioni
 - Introduzione alla crittografia:
 - Cifratura per sostituzione e trasposizione
 - Il concetto di chiave
 - Codici monoalfabetici
 - Codici polialfabetici:
 - Le macchine cifranti
 - Enigma e Colossus
 - I sistemi crittografici simmetrici:
 - Il sistema DES
 - Il sistema 3DES
 - I sistemi asimmetrici a chiave pubblica/privata:
 - Sistema a chiave pubblica/privata
 - L'algoritmo RSA
 - I sistemi per la trasmissione sicura:
 - Certificati digitali e Certification Authority
 - I protocolli SSL/TSL
 - L'autenticazione sicura
 - Possibili attacchi hacker (Man In The Middle)
 - Firewall
 - Tunneling e VPN
- B. EDUCAZIONE CIVICA**
6. Gli strumenti di comunicazione digitale. La sicurezza in rete:
- Truffe on line e difesa personale
 - Virus e salvataggio dati

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Chiara Rossella

Federico Ligas

Firma del docente

Prof. Michele Guerra

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 70 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

B8 – FILOSOFIA

Relazione Finale del Docente

Maria Elisa FIORITO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica si sono prefissati i seguenti obiettivi:

- conoscere e contestualizzare le idee e i sistemi di pensiero dei filosofi esaminati
- acquisire i termini essenziali del lessico specifico e delle principali categorie filosofiche
- conoscere i principali problemi filosofici in relazione agli autori trattati

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti con una certa omogeneità. La maggior parte degli studenti della classe ha partecipato con atteggiamento responsabile all'attività formativa ed è stata costante nell'impegno raggiungendo un livello adeguato di conoscenze; tra questi, alcuni hanno acquisito una conoscenza più solida e articolata degli argomenti svolti, del lessico specifico e delle categorie filosofiche, talvolta con picchi di eccellenza. L'acquisizione degli obiettivi è avvenuta in maniera costante ed efficace.

2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi individuati nella programmazione:

- saper comprendere e utilizzare appropriatamente i termini e le categorie fondamentali della disciplina;
- saper esporre le proprie conoscenze in modo corretto, logicamente coerente e pertinente;
- saper operare analisi e sintesi corrette del pensiero dei filosofi;
- saper analizzare il testo di un filosofo, cogliendone le tesi fondamentali e ripercorrendone le argomentazioni;
- saper contestualizzare, collegare e confrontare il pensiero dei filosofi;
- saper argomentare e giustificare le proprie tesi.

Gli allievi non presentano difficoltà nell'utilizzo appropriato del lessico specifico. Riescono a orientarsi e ad utilizzare in modo sostanzialmente adeguato i termini e le categorie della disciplina. La classe ha sviluppato un'adeguata competenza nella costruzione logica degli argomenti, nella capacità di confrontare il pensiero dei filosofi e nella capacità di argomentare sia le tesi del filosofo, sia le proprie tesi in modo autonomo e critico. La competenza relativa all'analisi dei testi non è stata raggiunta in maniera completa a causa anche della esiguità del monte ore della disciplina a disposizione e alla difficoltà di svolgere regolarmente in classe esercizi di lettura e analisi del testo filosofico, nonché esercizi di analisi della struttura argomentativa di un testo filosofico.

3) CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 71 di 107	Rev.00 01.05.2021

Nella programmazione didattica ci si è proposti di favorire lo sviluppo delle seguenti capacità:

- saper riconoscere e porre questioni filosofiche, problematizzare ed elaborare criticamente le conoscenze;
- saper pensare in modo critico, nell'apertura al dialogo e al confronto;
- saper aggiornare le questioni poste nella speculazione dei filosofi anche in chiave multidisciplinare.

Le capacità indicate negli obiettivi sono state sviluppate adeguatamente e in maniera omogenea all'interno della classe. La classe ha manifestato interesse nelle attualizzazioni delle questioni filosofiche.

4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 66 ore istituzionali annue. Nel corso dell'anno sono state effettivamente svolte 36 ore di lezione, di cui 4 di Educazione Civica.

5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento del programma sono state utilizzate per lo più lezioni frontali e dialogate; si è cercato di creare momenti di discussione guidata sollecitando gli allievi a individuare collegamenti, a problematizzare e ad argomentare le proprie risposte in modo coerente. Si è cercato di abituare i ragazzi ad individuare i problemi dai quali muovono i filosofi e ai quali le loro teorie intendono dare soluzione. Alla fine di ogni unità didattica si sono proposte interrogazioni orali o scritte volte all'accertamento delle competenze e conoscenze acquisite. Le verifiche scritte sono state puntualmente corrette e commentate in classe.

6 MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo
Libri – Eserciziari online
LIM
Siti internet

7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Registro elettronico
Google Classroom
Google mail
Google Meet
Google Moduli

8 EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso di tutto l'anno scolastico si è cercato di sollecitare gli studenti a stabilire confronti e a individuare i nuclei fondanti della disciplina e i nessi interdisciplinari. Nel corso delle ultime settimane di scuola si cercherà di organizzare in modo sistematico il ripasso e approfondire l'individuazione e il collegamento di alcune aree tematiche, specialmente in chiave interdisciplinare.

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 72 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica colloqui orali e prove scritte, nelle quali sono state proposte domande a risposta aperta, domande a scelta multipla con motivazione della risposta, definizioni di termini.

Per la correzione delle verifiche si è fatto uso delle griglie di valutazione e dei criteri proposti nel PTOF. Nella valutazione dei colloqui orali e prove scritte si è tenuto conto della correttezza, completezza delle risposte e pertinenza della risposta, della capacità di analisi e di sintesi, della coerenza logica, della competenza espressiva, della capacità di effettuare collegamenti e confronti e del grado di rielaborazione personale.

Nella valutazione complessiva del singolo studente si è considerato, accanto al livello di apprendimento, anche il progresso ottenuto in relazione ai livelli di partenza, il grado e la continuità della partecipazione e dell'impegno e la situazione della classe nel suo complesso.

In caso di risultati insufficienti nelle prove sia scritte sia orali è stata data agli studenti la possibilità di recuperare mediante lo svolgimento di un colloquio orale.

10 OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il gruppo classe ha manifestato un atteggiamento generalmente omogeneo nell'interesse, nella partecipazione e nell'impegno. Di conseguenza si registra una certa omogeneità anche nei risultati raggiunti. Durante le lezioni il clima della classe si è mostrato collaborativo e partecipativo. Si segnala inoltre che la classe ha dimostrato una buona capacità di adattamento al cambiamento del metodo di insegnamento dovuto all'avvicendamento dei docenti di filosofia all'interno del consiglio di classe nel corso del triennio.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

B8 – FILOSOFIA
Programma svolto del Docente
Maria Elisa FIORITO
CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico
INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate
PROGRAMMA SVOLTO

Romanticismo e Idealismo	Il superamento del criticismo kantiano Caratteri generali del Romanticismo filosofico: il tema del rapporto tra finito e infinito; il rapporto tra ragione e realtà; La concezione della storia.
Hegel	I capisaldi del sistema hegeliano: Vita di Gesù La positività della religione cristiana Lo spirito del Cristianesimo e il suo destino La funzione giustificatrice della filosofia La razionalità del reale La coincidenza della verità con il tutto La dialettica: la concezione dialettica della realtà e del pensiero
Fichte Shelling	Il dibattito sulla cosa in sé La struttura dialettica dell'io L'assoluto come indifferenza di spirito e natura La filosofia della natura La struttura finalistica e dialettica del reale
La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard	Il contesto delle idee La nuova sensibilità filosofica L'opposizione all'ottimismo idealistico Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento Arthur Schopenhauer Il contesto di vita e i modelli culturali La duplice prospettiva sulla realtà Il mondo come rappresentazione: il superamento di realismo e idealismo; spazio e tempo; il principio di causalità; il carattere illusorio della realtà fenomenica

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 74 di 107

	<p>Il mondo come volontà: il corpo come chiave di accesso alla verità; la volontà di vivere come essenza dell'universo; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia</p> <p>Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza: l'esperienza estetica, la morale, l'ascesi</p> <p>Søren Kierkegaard Gli anni tormentati della giovinezza La ricerca filosofica come impegno personale e lo sfondo religioso del suo pensiero</p> <p>Le tre possibilità esistenziali dell'uomo: <i>Aut-Aut</i>; vita estetica, vita etica, vita religiosa L'uomo come progettualità e possibilità</p> <p>La fede come rimedio alla disperazione: Timore e tremore e la solitudine di Abramo</p> <p>Lettura e analisi del testo da Diario di un seduttore. La fenomenologia dell'esperienza dell' innamoramento</p>
La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx	<p>Il contesto delle idee Il contesto socio-culturale Destra e sinistra hegeliana</p> <p>Ludwig Feuerbach Il materialismo naturalistico: l'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale L'essenza della religione e l'alienazione religiosa</p> <p>Karl Marx L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx</p> <p>L'alienazione e il materialismo storico: l'analisi della religione, dell'alienazione e del suo superamento; la critica alle posizioni della sinistra hegeliana; la concezione materialistica della storia; i rapporti tra struttura e sovrastruttura; la dialettica materiale della storia</p> <p>Il sistema capitalistico e il suo superamento: Il Capitale e la critica all'economia politica classica; l'analisi della merce; il concetto di plusvalore; i punti deboli del sistema capitalistico di produzione; la critica dello Stato borghese</p> <p>Il Manifesto del Partito Comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe; la dittatura del proletariato e l'instaurazione della società comunista; la differenza tra socialismo scientifico e gli altri socialismi</p>
Il Positivismo	<p>Profilo generale del Positivismo Il primato della conoscenza scientifica Significato e valore del termine "positivo" La nascita del positivismo in Francia Positivismo e Illuminismo</p> <p>Auguste Comte La fiducia nel sapere e nella organizzazione delle conoscenze La legge dei tre stadi</p>

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 75 di 107

	<p>Charles Darwin <i>L'Origine delle Specie</i>: la lotta per l'esistenza, il meccanismo della selezione naturale, l'adattamento all'ambiente, la critica al fissismo e a Lamarck; conseguenze filosofiche del darwinismo</p>
<p>Nietzsche</p>	<p>Il contesto delle idee Lo sguardo critico verso la società del tempo L'ambiente familiare e la formazione Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico Il nuovo stile argomentativo L'ultimo progetto e il suo fraintendimento Le fasi della filosofia di Nietzsche</p> <p>La fase filologico romantica Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale <i>La nascita della tragedia</i>: spirito dionisiaco e spirito apollineo; la critica a Socrate <i>Sull'utilità e il danno della storia</i></p> <p>la fase illuministico critica l'avvento del nichilismo; la filosofia del mattino, <i>la Gaia Scienza</i>; la "morte di Dio", l'annuncio dell'"uomo folle"; la critica della morale occidentale, la genealogia della morale, morale degli schiavi e morale dei signori;</p> <p>la fase dell'eterno ritorno e della volontà di potenza <i>Così parlò Zarathustra</i>; l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori.</p> <p>Lettura e analisi del testo da <i>Così parlo Zarathustra: La visione e l'enigma</i></p>
<p>Freud*</p>	<p>Il contesto delle idee L'enorme rilevanza della psicoanalisi La formazione di Freud Lo studio dell'isteria Il caso di Anna O. e il metodo catartico</p> <p>La via d'accesso all'inconscio I meccanismi di difesa del soggetto La scoperta della vita inconsapevole del soggetto L'interpretazione dei sogni La <i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>: lapsus, atti mancati</p> <p>La complessità della mente umana Le due topiche: conscio, preconsciouso, inconscio; Es, Io, Super-Io; La formazione delle nevrosi Il metodo delle libere associazioni La terapia psicoanalitica</p> <p>La teoria della sessualità Il concetto di libido e l'innovativa concezione dell'istinto sessuale La teoria della sessualità infantile Il complesso di Edipo</p>

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 76 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

	L'origine della società e della morale Totem e tabù <i>Il disagio della civiltà</i> : la civiltà e il suo fine, il principio di piacere e il principio di realtà, la morale come male necessario, la sublimazione Eros e Thanatos
Bergson *	Analisi del concetto del tempo; il tempo interiore e i suoi caratteri; la memoria

* Contenuti da completare

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Chiara Rossella

Federico Ligas

Firma del docente

Prof.ssa Maria Elisa Fiorito

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 77 di 107

B9 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Relazione Finale del Docente

Emiliana BORELLO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

1. CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

L'azione didattica ha avuto come finalità l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze relative alla Storia dell'arte e alle opere d'arte; le strategie di apprendimento sono state pertanto impostate a livello disciplinare sui seguenti aspetti metodologici:

- analisi e ricostruzione del contesto storico, sociale e culturale
- analisi formale e compositiva
- analisi dei contenuti e interpretazione dei significati
- osservazioni critiche
- eventuali aneddoti o curiosità

Nella proposta didattica si è tentato di fare emergere la natura creativa dell'evento artistico, l'eventuale complessità del messaggio dell'opera d'arte, i riferimenti interdisciplinari ove presenti e il coinvolgimento di valori cognitivi ed affettivi.

CONOSCENZE:

- degli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite;
- dei principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame;
- dei principali orientamenti della critica estetica;
- delle moderne modalità di approccio al problema della conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

OBIETTIVI PERSEGUITI:

- Individuare i significati e i valori culturali-estetici dell'opera d'arte relativi a:
 - contenuti formali-espressivi e valori culturali del periodo e delle opere;
 - apporto individuale dell'autore: formazione, personalità, scelte espressive (evoluzioni, cambiamenti) e confronto fra opere.
- Esporre con un lessico specifico e puntuale le conoscenze acquisite.
- Saper operare collegamenti interdisciplinari in modo da avere un quadro unitario del periodo preso in esame.
- Saper concettualizzare mappe individuali per percorsi interdisciplinari.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		<i>Pag. 78 di</i> 107

Un gruppo di studenti ha mostrato costante interesse e curiosità verso gli argomenti proposti e svolti, mentre la restante parte ha approcciato la materia in modo discontinuo o si è addirittura disinteressata.

Nonostante la poca attenzione di alcuni durante lo svolgimento delle lezioni, la conoscenza della materia - declinata nei contenuti formali, espressivi e culturali del periodo e nell'apporto individuale dell'autore (la cui formazione e personalità influenza conseguentemente le sue scelte espressive, nonché nel confronto fra le varie opere - si è rivelata tuttavia ottima in gran parte della classe, buona nella restante parte e appena sufficiente per alcuni soggetti.

Sono state fornite le slides usate per le spiegazioni, molte delle quali contenevano schemi per facilitare l'apprendimento.

La capacità di operare collegamenti interdisciplinari partendo dalle opere d'arte, da periodi artistici o dal vissuto di alcuni artisti è stata costantemente sollecitata; parte della classe ha reagito positivamente a questo stimolo operando collegamenti interessanti fra le materie, anche quelle apparentemente più "distanti".

2. COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI:

- acquisire capacità espressive con specifico riguardo alla terminologia propria della materia;
- acquisire capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro o il proprio tempo libero (es. organizzare in modo autonomo visite artistiche in varie città);
- saper riconoscere un autore o una corrente artistica proprio a partire da opere sconosciute e non affrontate in classe;
- individuare aspetti e problematiche di un fenomeno artistico complesso;
- operare collegamenti in ambiti pluridisciplinari e trarre conclusioni personali.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Durante l'anno sono stati forniti continui stimoli al fine di potenziare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni artistici, nonché di far nascere negli studenti il desiderio di vedere "dal vivo" le opere affrontate a scuola. Una piccola parte della classe ha dimostrato di sapersi orientare rispetto a quanto studiato e di avere le necessarie competenze per collocare opere sconosciute di autori noti, nonché di fare collegamenti interdisciplinari (in vista dell'esame di Stato) con sicurezza; la restante parte della classe ha raggiunto tali competenze a livello sufficiente.

3. CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

OBIETTIVI:

- sapersi orientare tra temi, dati e soluzioni proposte;
- saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione;
- saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 79 di 107	Rev.00 01.05.2021

- saper individuare le modalità di composizione dei monumenti studiati effettuandone opportuna analisi (anche attraverso l'uso delle tecniche grafiche precedentemente acquisite).

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Le capacità espressive e di sintesi (e le relative capacità di gestire le diverse informazioni) si sono rivelate buone/ottime in una piccola parte della classe, sufficienti nella maggior parte e scarse in alcuni soggetti. La capacità di individuare le modalità di composizione dei monumenti studiati si è rivelata ottima per pochi studenti particolarmente intuitivi e sufficiente per gli altri componenti il gruppo classe.

4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 66 ore istituzionali annue.

Nel corso dell'anno sono state effettivamente svolte 65 ore di lezione prevalentemente in presenza (in remoto - in modalità sincrona - in caso di quarantena di singoli studenti).

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La trattazione dei diversi argomenti durante le lezioni si è svolta con un primo approccio di tipo esplorativo per inquadrare il periodo storico-sociale che si andava ad affrontare (richiamando gli autori e le opere precedentemente studiati) tramite interventi degli studenti guidati dall'insegnante; a questo lavoro sono seguite delle lezioni di tipo frontale, sempre supportate da presentazioni in Power Point, atte a sviscerare gli aspetti salienti del nuovo argomento da sviluppare, approfondendo in alcuni casi solo alcune opere (o autori) presenti sul libro di testo. Per alcuni autori sono anche stati visionati filmati allo scopo di aiutare la comprensione degli stessi.

6. MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Registro elettronico
- Libro di testo
- LIM
- Proposta di letture di approfondimento
- Film
- Link a siti internet
- Google Classroom
- Google Mail
- Google Meet
- Google Moduli

7. EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Si è costantemente sollecitata la capacità di collegamento interdisciplinare a partire dalle opere d'arte, da periodi artistici o dal vissuto di alcuni artisti; si è cercato anche di "entrare" nella psicologia di quegli artisti che si sono trovati a vivere periodi drammatici paragonabili all'attuale, cercando di cogliere il messaggio veicolato dalle loro particolari espressioni artistiche. Nel corso delle ultime settimane di scuola l'attenzione si è concentrata sul ripasso e sull'approfondimento di alcune aree tematiche.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta tenendo conto dell'impegno dimostrato in classe, della capacità di sintesi e della qualità dell'esposizione; sono state somministrate verifiche scritte con quesiti a risposta chiusa, aperta (semi-strutturati) ed interrogazioni orali per il recupero.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 80 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

9. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Non sempre in classe è stato tenuto un comportamento corretto - soprattutto da parte di alcuni studenti - durante le attività in presenza. Ciò ha impedito una costante partecipazione al dialogo educativo, anche se alcuni alunni hanno dimostrato grande interesse e responsabilità. Pur non partecipando attivamente alle lezioni, la maggior parte degli studenti ha tuttavia conseguito una sufficiente preparazione ed una soddisfacente capacità di collegamento critico (anche interdisciplinare) tale da ottenere una certa autonomia di giudizio. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ad un buono/ottimo livello da parte di circa un terzo della classe, ad un livello sufficiente/buono dalla gran parte degli studenti, mentre permane qualche situazione di debolezza.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Prof.ssa Emiliana BORELLO

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 81 di 107	Rev.00 01.05.2021

B9 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Programma svolto dal Docente

Emiliana BORELLO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

LIBRO DI TESTO:

G. Nifosi, *Arte in primo piano*, vol. 56, Laterza, Roma-Bari 2010

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali, estetica e teorie estetiche del Neoclassicismo.

ANTONIO CANOVA; opere: *Teseo trionfante sul Minotauro*, *Monumento a Maria Cristina d'Austria*, *Amore e Psiche giacent*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Napoleone come Marte pacificatore*.

JACQUES-LOUIS DAVID; opere: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.

L'architettura neoclassica; caratteristiche e tipologie architettoniche; opere: *la Chiesa de La Madeleine a Parigi*, *la Gran Madre di Dio e Piazza Vittorio Veneto a Torino*, *Piazza del Plebiscito a Napoli*, *il Teatro alla Scala di Milano*, *il Teatro della Fenice a Venezia*, *il Walhalla a Ratisbona* e *la Porta di Brandeburgo a Berlino*.

Modulo II

IL ROMANTICISMO

Le coordinate e la poetica romantica.

FRANCISCO GOYA; opere: *3 maggio 1808 (Fucilazione alla Montaña del Principe Pio)*, *La Maya desnuda*, *La Maya vestida*, *I disastri della guerra*, *La famiglia di Carlo IV*, *Il sonno della ragione genera mostri*.

Il paesaggio sublime: **WILLIAM TURNER**; opere: *Pioggia, vapore, velocità*; *Naufragio*, *Bufera di neve*; *Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*.

Il paesaggio pittoresco: **JOHN CONSTABLE**; opere: *Barca in costruzione presso Flatford*, *Studio di nubi*.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 82 di 107	Rev.00 01.05.2021

CASPAR DAVID FRIEDRICH; opere: *Monaco sulla spiaggia, Viandante sul mare di nebbia, Croce in montagna, Paesaggio invernale con chiesa.*

THÉODORE GÉRICAULT: la celebrazione della cronaca; opere: *Ritratti di corazzieri, La zattera della Medusa, Ritratti di alienate, Frammenti anatomici, Teste di giustiziati.*

EUGÈNE DELACROIX; opere: *Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo.*

La pittura Romantica in Italia. **FRANCESCO HAYEZ**; opere: *Il bacio, I vespri siciliani, Alessandro Manzoni.*

La scultura Romantica in Francia. *La Marseillaise* di **FRANÇOIS RUDE**.

I Preraffaelliti

DANTE GABRIEL ROSSETTI; opere: *Ecce ancilla Domini.*

JOHN EVERETT MILLAIS; opere: *Ofelia.*

L'architettura Neogotica a Firenze (*Facciata di Santa Maria del Fiore* di **EMILIO DE FABRIS**), Torino (*Mole Antonelliana* e *Casa Scaccabarozzi* di **ALESSANDRO ANTONELLI** e Chiesa di Santa Giulia), Novara (*guglia di San Gaudenzio* di **ALESSANDRO ANTONELLI**), Londra (*Palazzo di Westminster* di **BARRY & PUGIN**).

Modulo III

IL REALISMO

Le coordinate.

Il Realismo in Francia.

GUSTAVE COURBET; opere: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, Signorine sulla riva della Senna, L'origine del mondo.* Confronto con *L'origine della guerra* di Orlandi.

JEAN-FRANÇOIS MILLET; opere: *L'angelus, Le spigolatrici.*

La pittura del vero in Italia:

I Macchiaioli **GIOVANNI FATTORI** (*In vedetta, La rotonda di Palmieri*), **SILVESTRO LEGA** (*Il pergolato*), **TELEMACO SIGNORINI** (*La sala delle agitate al manicomio di San Bonifacio, La toietta del mattino*).

Il verismo meridionale: *Vanga e latte* di **TEOFILO PATINI**.

La macchia in scultura: *La portinaia* di **MEDARDO ROSSO**.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 83 di 107	Rev.00 01.05.2021

Modulo IV

I PRESUPPOSTI DELL'IMPRESSIONISMO

Le coordinate. L'arte Accademica e Manet.

THOMAS COUTURE. ALEXANDRE CABANEL; opere: *Nascita di Venere*.

ÉDOUARD MANET; opere: *Il bevitore di assenzio, Musica alle Tuileries, La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*.

Modulo V

L'IMPRESSIONISMO

Le coordinate.

CLAUDE MONET; opere: *Camille in abito verde, Colazione sull'erba, La gazza, Regate ad Argenteuil, Impressione: levar del sole, Camille sul letto di morte, Le serie (covoni, cattedrali, ninfee), Lo stagno delle ninfee*.

PIERRE-AUGUSTE RENOIR; opere: *Nudo al sole, Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri a Bougival, Madame Charpentier con le figlie*.

EDGAR DEGAS; opere: *L'orchestra dell'Opéra, La lezione di danza, L'assenzio, La tinozza*.

Modulo VI

L'URBANISTICA E L'ARCHITETTURA A FINE OTTOCENTO

I cambiamenti urbanistici nelle città di Parigi e Vienna nell'Ottocento. Il *Piano Haussmann* e il *Ring*.

L'architettura dell'ecllettismo e l'ecllettismo italiano.

Il *Teatro dell'Opéra* di Parigi di **CHARLES GARNIER**, Il *Monumento a Vittorio Emanuele II* (il Vittoriano) di **GIUSEPPE SACCONI**.

L'architettura in ferro, la scoperta della ghisa e la sua applicazione. Le Esposizioni Universali.

JOSEPH PAXTON; opere: *Il palazzo di cristallo*.

GUSTAVE EIFFEL; opere: *La Torre Eiffel*.

L'architettura in cemento armato e la nascita del grattacielo americano. Il calcolo strutturale come criterio progettuale. Il *Leiter Building* di **WILLIAM LE BARON JENNEY** e i *Magazzini Carson* di **LOUIS HENRY SULLIVAN**.

Modulo VII

IL POSTIMPRESSIONISMO

Le coordinate.

PAUL CÉZANNE; opere: *La casa dell'impiccato a Auvers, I giocatori di carte, Il tavolo da cucina, Grandi bagnanti, Mont Sainte-Victoire.*

HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC; opere: *Al Moulin Rouge, Al salon di Rue des Moulins, Il bacio, A letto, Il bacio a letto, Moulin Rouge (La Goulue), Divan Japonaise, Ritratto di Van Gogh.*

VINCENT VAN GOGH; opere: *Testa di contadina, I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy, La casa gialla, Ritratto del postino Roulin, Camera da letto, Vaso con dodici girasoli, Notte stellata sul Rodano, Autoritratti, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi.*

PAUL GAUGUIN; opere: *Interno della casa dell'artista in Rue Carcel, La visione dopo il sermone, I miserabili, Il Cristo giallo, Autoritratto col Cristo giallo, Ave Maria (la orana Maria), Come! Sei gelosa? (Aha oe feii?), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

IL NEOIMPRESSIONISMO

GEORGES SEURAT; opere: *Il bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Le modelle, Le Chahut (Can-Can).*

PAUL SIGNAC: *Ritratto di Félix Fénéon, Golfe Juan (cenni), Capo di Noli (cenni).*

IL SIMBOLISMO. Le coordinate.

GUSTAVE MOREAU; opere: *Salomè (L'apparizione).*

Il Simbolismo in scultura. **AUGUSTE RODIN**; opere: *Porta dell'inferno, Il pensatore.*

Il Divisionismo italiano. Il *Quarto Stato* di **GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO.**

LE SECESSIONI IN EUROPA. Le coordinate.

FRANZ VON STUCKE la secessione di Monaco. Opere: *Il peccato.*

GUSTAV KLIMT e la Secessione viennese; opere: *Giuditta, Il fregio di Beethoven (L'anelito della felicità, Le forze ostili, L'inno alla gioia), Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Signora con un ventaglio, Ritratto della Baronessa Bachofen-Echt, Ritratto di Friederike Maria Beer.*

EDVARD MUNCH e la Secessione di Berlino; opere: *La bambina malata, Pubertà, Madonna, L'urlo, Sera sulla Via Karl Johan, Angoscia, Autoritratto con sigaretta, Autoritratto all'inferno.*

L'ART NOUVEAU

L'*Art Nouveau* in Belgio: **VICTOR HORTA** e **HENRY VAN DE VELDE**; opere: *Casa Tassel, Scrivania.*

L'*Art Nouveau* in Francia: la Parigi della Belle Époque. **HECTOR GUIMARD**; opere: *Le stazioni della metropolitana.*

Il *Modern Style* in Gran Bretagna: **CHARLES RENNIE MACKINTOSH E IL GRUPPO DEI QUATTRO**; opere: *La Scuola d'arte di Glasgow, Sedia con schienale a pioli.*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 85 di 107	Rev.00 01.05.2021

Lo *Jugendstil* austriaco: **OTTO WAGNER**; opere: *Stazione della metropolitana di Karlsplatz*. **JOSEPH MARIA OLBRICH**; opere: *Palazzo della Secessione*. **JOSEPH HOFFMANN**; opere: *Poltrona imbottita Kubus*.

Il *Liberty* in Italia. **RAIMONDO D'ARONCO**; opere: *La rotonda dell'esposizione internazionale dell'arte decorativa moderna di Torino*; **PIETRO FENOGLIO**; opere: *Villa Scott, Casa Fenoglio*. **ERNESTO BASILE**; opere: *Villa Igiea*.

ANTONI GAUDÌ e il Modernismo; opere: *Parco Guell, Casa Batlló, Casa Milà, Sagrada Familia*.

I motivi decorativi: la donna, il fiore e l'animale. Le lampade. SAPER CITARE: TIFFANY e la *Dragonfly*.

Modulo VI

LE AVANGUARDIE

Le coordinate. Il Primitivismo.

L'ESPRESSIONISMO. Dall'impressione all'espressione.

Die Brücke in Germania. **ERNST LUDWIG KIRCHNER**; opere: *Marcella, Scena di strada berlinese, Autoritratto da soldato*.

L'espressionismo in Austria. **OSKAR KOKOSCHKA**; opere: *Pietà, La sposa del vento*. **EGON SCHIELE**; opere: *Autoritratto nudo, Gli amanti, La famiglia*.

L'espressionismo in Francia: i **Fauves**. **HENRI MATISSE**; opere: *Donna con cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza (I e II versione), Icaro, Nudi blu, La cappella del Rosario di Vence*.

LA SCUOLA DI PARIGI. Un gruppo nato per convenzione.

AMEDEO MODIGLIANI; i ritratti, i nudi e le sculture; opere: *Ritratto di Jeanne Hébuterne, Nudo rosso (Nudo sdraiato), Testa di donna*.

MARC CHAGALL; opere: *La passeggiata, Il compleanno, Il violinista verde*.

IL CUBISMO. Una grande rivoluzione artistica.

PABLO PICASSO. I periodi blu e rosa; opere: *Autoritratto con cappotto, Acrobata con piccolo Arlecchino, Giovanetto nudo col cavallo*. Il Cubismo primitivo; opere: *Les demoiselles d'Avignon*. Il Cubismo analitico e l'incontro con Braque; opere: *Natura morta con bottiglia di anice, Tre ritratti (Ambroise Vollard, Wilhelm Uhde, Daniel-Henry Kahnweiler)*. Il Cubismo sintetico; opere: *Bicchieri e bottiglia di Suze*. L'Eclettismo di Picasso: il periodo neoclassico e l'adesione al surrealismo; opere: *Ritratto di Olga in poltrona, Donne che corrono sulla spiaggia, Bagnante seduta*. La pittura come denuncia; opere: *Guernica*.

IL FUTURISMO. Luce, movimento e velocità (*).

UMBERTO BOCCIONI; opere: *Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 86 di 107	Rev.00 01.05.2021

GIACOMO BALLA; opere: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile + luce*. CENNI: ANTONIO SANT'ELIA. Il secondo futurismo di **FORTUNATO DEPÈRO**; opere: *I miei balli plastici, Bottiglia del Campari*. **GERARDO DOTTORI**; opere: *il Duce*.

L'ASTRATTISMO. La nascita dell'astrattismo (*).

Der Blaue Reiter. **VASILIJ KANDINSKIJ** e l'astrattismo lirico; opere: *Primo acquerello astratto, Quadro con arco nero*.

De Stijl e il Neoplasticismo in Olanda. **PIET MONDRIAN**; opere: *Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Quadro I, Broadway Boogie Woogie*.

L'Astrattismo Russo; il **Suprematismo** di **KAZIMIR MALEVIČ** (*Quadrato nero su fondo bianco*).

IL DADAISMO. La negazione totale (*).

MARCEL DUCHAMP; opere: *Nudo che scende una scala n° 2, Ruota di bicicletta, Fontana, Gioconda coi baffi*.

Collage, fotomontaggio, rayografia e polimaterismo; **MAN RAY**; opere: *Cadeau, Le violon d'Ingres*.

Modulo VII (*)

L'ARTE E I REGIMI. Architettura e propaganda.

La condanna dell'arte degenerata. L'architettura del Terzo Reich.

ALBERT SPEER; opere: *Allestimento per l'adunata al Zeppelinfeld, Nuova Cancelleria di Berlino*.

ARNO BREKER; opere: *Orfeo e Euridice*.

L'architettura fascista in Italia.

MARCELLO PIACENTINI; opere: *il Palazzo di Giustizia di Milano, il Piano per l'E42, il "taglio" di Via della Conciliazione. Il Palazzo della Civiltà Italiana all'E42*.

(*) Parti di programma non ancora sviluppate alla data di consegna del materiale (da concludere entro la fine dell'anno scolastico).

Torino, 15 maggio 2022

I rappresentanti di classe

Firma del docente

Chiara ROSSELLA

Prof.ssa Emiliana BORELLO

Federico LIGAS

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 87 di 107	Rev.00 01.05.2021

B10 –SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione Finale del Docente

Anna VITIELLO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Vitiello Anna

CLASSE 5[^]CSA **INDIRIZZO:** Liceo Scientifico Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

Dal punto di vista delle conoscenze, l'obiettivo della programmazione didattica è stato quello di far riconoscere agli studenti le diverse caratteristiche personali in ambito motorio. Grazie alle diverse esercitazioni pratiche e ai contenuti teorici sviluppati durante l'anno, gli studenti hanno appreso principalmente il riconoscimento del proprio ritmo personale durante un'azione motoria, hanno approfondito le conoscenze di base dei regolamenti e dei fondamentali di diverse discipline sportive (sia individuali che di squadra) e sono stati forniti loro gli spunti per approfondire gli effetti di uno stile di vita sano e attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Riguardo alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti conoscenze:

- I diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale;
- Il controllo della postura e della salute;
- Gli esercizi antalgici.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

- 2) Sono stati forniti agli studenti gli strumenti per potenziare la consapevolezza delle proprie attitudini all'attività motoria e per l'approccio ad uno stile di vita sano e attivo. Il potenziamento delle abilità pratiche degli sport individuali e di squadra ha permesso alla classe di realizzare autonomamente diverse strategie e tattiche adatte alle varie discipline sportive praticate durante l'anno scolastico nonché la possibilità di sperimentarsi in ruoli diversi e di arbitraggio.

3) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti competenze:

- Sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.
- Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play
- Saprà assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Nell'insieme gli studenti sono in grado di risolvere problemi semplici, svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi. Sono in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, acquisire e interpretare l'informazione.

4) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 88 di 107	Rev.00 01.05.2021

OBIETTIVI

- Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza.
- Progettare e proporre ai compagni una sequenza di esercizi di preatletismo allo scopo di migliorare, la reattività, e la velocità gestuale.

Riconoscere e illustrare l'aspetto sociale ed educativo dello sport e proporre, a livello individuale o di gruppo, modalità operative che mettano in evidenza tali aspetti

Formulare considerazioni personali sotto forma di saggio breve rispetto ad argomenti trattati in classe riguardante il fenomeno sportivo, affrontato da diversi punti di vista

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe, nella sua quasi totalità, ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati, soprattutto per quanto riguarda le capacità organizzative che portano alla realizzazione di un evento sportivo.

Permangono, comunque, difficoltà evidenti nell'uso del lessico scientifico della materia.

Alcuni si orientano in maniera brillante tra i vari argomenti proposti, mentre per altri il livello di conoscenza dei contenuti è prevalentemente mnemonico e ripetuto.

5) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanale, per un totale di:

I e II quadrimestre: ore 52 curricolari

II quadrimestre: ore 4 di Ed. Civica

6) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA

Lezione frontale e Cooperative Learning con esercitazioni in palestra.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo materiale caricato su classroom (Slide, Video)

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta mediante:

- Interrogazioni orali su base volontaria con lo scopo di valutare le conoscenze acquisite, la padronanza della terminologia legata alla materia.
- Coinvolgere i ragazzi con attività in palestra sugli argomenti studiati.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe, pur essendo all'ultimo anno del percorso formativo, risulta avere un limitato linguaggio scientifico che caratterizza la materia e uno scarso interesse per la materia (a parte un gruppo minoritario) per cui i risultati raggiunti sono alquanto sufficienti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Anna Vitiello

B10 –SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Programma svolto del Docente****Anna VITIELLO****CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico****INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate****PROGRAMMA**

1) Teoria, tecnica e didattica della Pallacanestro e dell'atletica leggera:

- . Accenni al regolamento di gioco (non essendo possibile sviluppare il gioco nella sua completezza in palestra)
- . studio dei fondamentali (passaggio, palleggio, tiro, rincorsa salto)
- . studio di azioni di gioco facilitate (uno contro uno)

2) Teoria, tecnica e didattica della Pallacanestro

. il regolamento di gioco

- . studio dei fondamentali (palleggio, passaggio, tiro)
- . inserimento dei fondamentali in situazioni di gioco (partite)

3) Teoria, tecnica e didattica del salto in alto

- . il regolamento di gioco
- . studio dei fondamentali (rincorsa, salto, avvitamento)

4) Gli effetti fisiologici dell'attività motoria:

- gli effetti fisiologici del riscaldamento
- i sistemi energetici che regolano l'attività motoria
- gli effetti dell'inattività fisica secondo L'Organizzazione Mondiale della Sanità

5) Le leve: Le leve dell'apparato appendicolare e la loro applicazione sugli arti superiori;

6) Il Doping

7) La discriminazione di genere nel mondo sportivo

* argomento in fase di avviamento, incontro Meet con l'atleta Maria Centracchio Campionessa Olimpica in data 09/05/2022

Torino, 15 maggio 2022

I rappresentanti di classe

Chiara ROSSELLA

Federico LIGAS

Firma del docente*Prof.ssa Anna VITIELLO*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 90 di 107

B11 –RELIGIONE

Relazione Finale del Docente

Elena CASARETTO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

- 1) **CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**
 Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno acquisito parzialmente le conoscenze in relazione agli obiettivi programmati

- 2) **COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**
 Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper collegare gli argomenti svolti con quelli delle materie dell'area umanistica nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre tramite le verifiche orali.

- 3) **CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**
 Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper cogliere il valore del cristianesimo come componente significativa nella storia del nostro paese

- 4) **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**
 1 ora di lezione settimanale, per un totale di 30 ore comprese 4 ore dedicate ad educazione civica

- 5) **5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**
 Ho scelto il metodo induttivo allo scopo di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tenendo conto degli obiettivi che gli allievi sono tenuti a raggiungere. Ho quasi sempre utilizzato la LIM ogni lezione durante il primo quadrimestre ed il secondo quadrimestre

5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast
- Altro:

Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo
- Video – lezioni registrate
- Altro:

- 6) **6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**
 Alcune parti del libro di testo, la loro aula e la LIM

6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

- Registro elettronico
- Google Classroom

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 91 di 107	Rev.00 01.05.2021

- Google mail
- X Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- X You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza
- Altro

7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel primo quadrimestre ho fatto molti collegamenti interdisciplinari tra religione-storia ed arte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tramite interrogazioni orali. Nel periodo della didattica a distanza ho svolto le lezioni on line sulla piattaforma Meet completando il programma di religione allo scopo di offrire un contributo culturale per la crescita umana e culturale degli studenti

8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione di religione attribuita ad ogni studente viene espressa nei seguenti giudizi: n.c. – insuff. – suff. – molto – moltissimo (come da normativa) in base alla partecipazione, all'interesse ed all'impegno degli allievi al dialogo educativo durante la lezione dialogata

9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti è nel complesso discreto. Gli studenti saranno in grado di affrontare e sostenere il colloquio d'esame orale ognuno in base alla propria preparazione in relazione all'offerta formativa della scuola ed ognuno in base al proprio impegno personale nell'arco di questo anno scolastico

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Prof.ssa Elena CASARETTO

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 92 di 107	Rev.00 01.05.2021

B11 –RELIGIONE

Programma svolto del Docente

Elena CASARETTO

CLASSE 5[^]CSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

LIBRO DI TESTO: “ARCOBALENI” di L. SOLINAS ED. MISTA SEI.

PROGRAMMA SVOLTO

1. I diritti ed i doveri degli studenti con riferimento allo statuto degli studenti
 2. La religione, elemento integrante della cultura di ogni popolo
 3. Approfondimenti sul Cristianesimo quale parte integrante della cultura italiana (art. 9 del Concordato tra stato italiano e chiesa cattolica del 18/02/1984)
 4. Confronti fra il cristianesimo e le religioni non cristiane
 5. La persona umana e le sue relazioni con gli altri con riferimenti ai documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II
 6. Considerazioni sulla giornata della “memoria” (27 gennaio) e sul periodo storico della seconda guerra mondiale
 7. I valori dello sport con riferimenti alle figure di Gino Bartali e Koby Bryant
 8. Il pensiero di Martin Luther King e relativi significati
 9. La storia della Sindone di Torino e relativi approfondimenti
 10. Il valore della famiglia, nucleo importante della società di oggi e nel passato, i diritti e doveri nella famiglia di oggi, le grandi trasformazioni della famiglia nel corso del tempo
 11. Considerazioni sulla figura di Primo Levi ed il periodo storico in cui è vissuto.
 12. Significati della festa della Pasqua nell’ebraismo e nel cristianesimo con riferimenti al libro della Bibbia
 13. Il valore dell’attività umana
 14. La figura di Rita Levi Montalcini: una vita dedicata alla ricerca scientifica fino ad ottenere il premio nobel per la medicina
 15. Il volontariato, fenomeno sociale sempre più diffuso nel nostro paese con riferimenti al Sermig – Arsenale della Pace di Torino
 16. La religione ed il progresso. L’uomo nell’età della tecnica nella società di oggi
 17. La storia di Rosa Parks leader dei diritti civili negli Stati Uniti
 18. Prospettive future dopo la scuola superiore
- Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Chiara ROSSELLA

Prof.ssa Elena CASARETTO

Federico LIGAS

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 93 di 107	Rev.00 01.05.2021

ALLEGATO C – SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME.

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

Pag. 1/7



Sessione straordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne² fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il "toscano Appennino" nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia "liquido verde"?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l'antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo 'ruolo' e sulla definizione di sé come "anima vagabonda".

Interpretazione

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele

³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvisi, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

10 Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

20 Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe conaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le cassette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: facevo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui

25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,

35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

40 Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 95 di 107	Rev.00 01.05.2021

Pag. 3/7



Sessione straordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 96 di 107	Rev.00 01.05.2021

Pag. 4/7



Sessione straordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 97 di 107	Rev.00 01.05.2021

Pag. 5/7



Sessione straordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 98 di 107

Pag. 6/7



Sessione straordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 99 di 107	Rev.00 01.05.2021

Pag. 7/7



Sessione straordinaria 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirci a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 100 di 107	Rev.00 01.05.2021

Liceo Scientifico “Primo Levi”

Classe.....

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Nome e Cognome.....

Data.....

Il candidato risolve uno problema tra i due proposti e quattro quesiti tra gli otto proposti.

Problema 1

Date le funzioni:

$$f(x) = (hx + k)e^{2x-x^2} \quad e \quad g(x) = hx^2 - x + k$$

- 1) Determinare i valori di h e di k , con h e $k \in \mathbb{R}, h \neq 0$, per cui i loro grafici si intersecano nel punto $P(2; 1)$.
- 2) Con $h = 1$ e $k = -1$, verificare che la funzione $f(x)$ possiede un massimo e un minimo assoluti.
- 3) Studiare le funzioni così ottenute e rappresentarle graficamente.
- 4) Verificare che i grafici delle due funzioni sono tangenti nel punto $Q(0; -1)$ e determinare l'equazione della tangente comune.
- 5) Determinare l'area della regione piana A delimitata dal grafico della funzione $g(x)$, dall'asse x , dall'asse y e dalla retta $x=1$. Senza fare ulteriori conti stabilire anche il valore dell'integrale

$$\int_0^1 |g(x)| dx$$

giustificando in modo esaustivo la risposta.

Problema 2

Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{-kx}{(1-x^2)^2}$$

con k numero reale positivo.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 101 di 107	Rev.00 01.05.2021

- Si calcoli e rappresenti su un grafico cartesiano il dominio, le intersezioni con gli assi e i limiti, determinando le equazioni degli asintoti. Si stabilisca inoltre se la funzione è pari o dispari e se ne calcoli il segno, rappresentandolo sul grafico.
- Dopo aver verificato che la derivata prima della funzione è $f'(x) = \frac{-k(3x^2+1)}{(1-x^2)^3}$, si stabilisca algebricamente in quali intervalli dell'asse x la funzione è crescente e in quali è decrescente. Si verifichi inoltre che la funzione non presenta punti di massimo o minimo relativi e si tracci un grafico approssimato della funzione.
- Si determini k affinché la funzione f(x) passi per il punto $P(2; -\frac{4}{9})$. Si determini poi (sostituendo il valore di k trovato) l'equazione della retta r tangente a f(x) in P.
- Si determinino i valori dei parametri a, b e c di una funzione g(x)

$$g(x) = \frac{x^2 + ax + b}{(c - x^2)^2}$$

In modo tale che la funzione g(x) sia pari, sempre positiva, abbia gli stessi asintoti della funzione f(x) e passi per il punto A(0,2).

Quesiti

- Determina gli asintoti della funzione

$$y = \frac{3x^2 - 2x + 1}{x - 1}$$

e rappresentali sul piano cartesiano.

- Data la funzione $f(x) = \frac{x+1}{e-e^{\frac{1}{x}}}$ individua e classifica i suoi punti di discontinuità.

- Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 2x & x \leq 2 \\ bx + 4 & x > 2 \\ x - 1 & \end{cases}$$

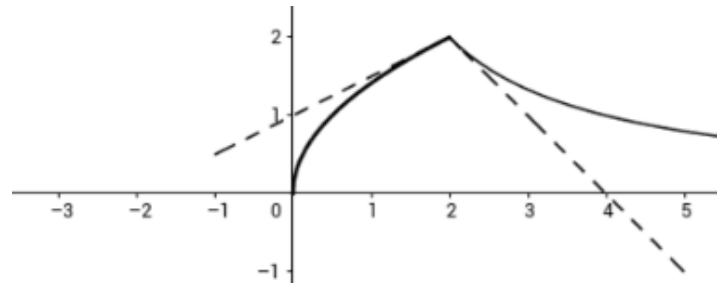
Trova a e b in modo che nell'intervallo [0; 3] siano verificate le ipotesi del teorema di Lagrange e determina le coordinate del punto che soddisfa il teorema.

- Dopo aver illustrato il significato geometrico di derivata, utilizzare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale per verificare che la derivata di $3x^2 + 1$ è 6x.
- La posizione di una particella al variare del tempo t in secondi, è data dalla funzione:

$$y = 2t \cdot e^{3-t} + 4$$

Determinare la velocità e l'accelerazione iniziali della particella. Determinare la velocità massima raggiunta dalla particella.

- 6) Data la funzione rappresentata in figura:
Determinare, guardando il grafico, i limiti destri e sinistri per $x \rightarrow 2$ sia della funzione $f(x)$ che della sua derivata $f'(x)$. Stabilire se la funzione è derivabile o non in $x=2$, spiegando il perché.



- 7) Determinare i parametri a , b e c affinché la funzione $f(x) = ax^4 + bx^3 + cx$ abbia un flesso a tangente orizzontale in $F(2; 4)$
- 8) Calcola il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x \cdot \ln(\sin(x))$$

ALLEGATO D – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DELLA SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Pt. Indic.	Descrittori	Pt.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	Non analizza la situazione problematica o lo fa in modo estremamente frammentario e lacunoso. Non identifica ed interpreta i dati.	0 - 1
		Analizza la situazione problematica in modo incompleto, identifica solo parzialmente i dati, adoperando i codici grafo-simbolici in modo non sempre appropriato.	2 - 3
		Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente corretto, identifica ed interpreta i dati, adoperando i codici grafo-simbolici in modo quasi sempre corretto.	4
		Analizza la situazione problematica e identifica ed interpreta i dati in modo corretto, adoperando i codici grafo-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	Non individua i concetti matematici utili alla soluzione e le strategie risolutive o lo fa in modo inadeguato.	0 - 1
		Individua i concetti matematici in modo incompleto, analizza strategie risolutive in modo parziale e non sempre appropriato.	2 - 3
		Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo non sempre appropriato.	4 - 5
		Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo corretto ed appropriato e individua la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	Non sviluppa il processo risolutivo, o lo sviluppa in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0 - 1
		Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale ed incompleto, con alcuni errori di calcolo.	2 - 3
		Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente e corretta, eseguendo i calcoli necessari con qualche imprecisione.	4
		Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente, con piena padronanza delle regole da applicare, eseguendo correttamente i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando un linguaggio non appropriato.	0 - 1
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo parziale e incompleto. Utilizza un linguaggio non sempre preciso o rigoroso.	2
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo sostanzialmente corretto, anche se non pienamente completo. Utilizza un linguaggio appropriato.	3
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo corretto e completo. Dimostra padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

VALUTAZIONE SECONDA PROVA IN VENTESIMI: /20
 SECONDA PROVA IN DECIMI: /10

VALUTAZIONE

Il presidente della commissione:

I commissari:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DELLA PRIMA PROVA

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	DOC. CONSIGLIO DI CLASSE D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	DD-100
	I.I.S. PRIMO LEVI		Pag. 107 di 107	<i>Rev.00</i> 01.05.2021

La sottoscritta Prof.ssa Anna Rosaria Toma, dirigente scolastico dell'IIS Primo Levi di Torino, attesta, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. che la presente copia composta di n. 107 pagine è conforme alla copia cartacea firmata depositata agli atti dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Rosaria TOMA